Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I **Anno 115° — Numero 110**

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 29 aprile 1974** **SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI**

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 6540139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. **21.000** - Semestrale L. **11.000** - Trimestrale L. **6.000** - Un fascicolo L. **100** - Supplementi ordinari: L. **100** per ogni sedicesimo o frazione di esso - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. **16.000** - Semestrale L. **9.000** - Trimestrale L. **5.000** - Un fascicolo L. **90** - Fascicoli di annate arretrate: il doppio.

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato
I fascicoli disguidati devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r; GENOVA, via XII Ottobre, 172/r (Piccapietra); BOLOGNA, Strada Maggiore, 23/A e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato — Libreria dello Stato — Piazza Verdi, 10 — 00100 Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero del Tesoro). Le agenzie di Milano, Napoli, Firenze, Genova e Bologna possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

CONCORSI ED ESAMI

REGIONI

MINISTERO DELLA DIFESA

Ricompense al valor militare « alla memoria » per attività partigiana

Decreto presidenziale 6 novembre 1973 registrato alla Corte dei conti, addì 30 gennaio 1974, registro n. 3 Difesa, foglio n. 213

Sono concesse le seguenti ricompense al valor militare « alla memoria » per attività partigiana:

MEDAGLIE D'ARGENTO

CONTOLI Claudio, nato il 6 dicembre 1921 in Imola (Bologna). — Combattente ed animatore delle formazioni partigiane della zona, dedicava alla Resistenza tutte le sue giovanili energie, partecipando a numerose azioni e meritandosi per il suo valore la nomina di comandante di distaccamento partigiano. Nel corso di una rischiosa azione di ricognizione, intercettato da una camionetta nemica, anzichè ripiegare, affrontava l'mpari lotta proteggendo con intenso fuoco della sua arma lo sganciamento di due suoi commilitoni. Colpito a morte dal micidiale piombo nemico, cadeva eroicamente per la causa della libertà. — Imola, 18 settembre 1944.

FOSELLA Enzo, nato il 21 novembre 1920 in Arcola (La Spezia). — Entusiasta ed ardimentoso combattente della Resistenza, in molteplici azioni della lotta partigiana pose in risalto spiccate doti di coraggio e di capace organizzatore. Sorpreso ed assediato nella sua abitazione dove si era recato nel corso di uno spostamento, pur essendo isolato e senza possibilità di salvezza, accettava l'impari lotta. Si batteva da prode rifiutando ogni intimazione di resa, mettendo fuori combattimento tre avversari e continuando a resistere, ancorchè gravemente ferito, finchè stremato cadeva coll'arma in pugno rivolta verso il nemico. — Arcola, 30 marzo 1945.

FOURNIER Italo, nato il 28 settembre 1924 in Ayas (Valle d'Aosta). — Già alpino nel battaglione Aosta, dopo un periodo di sbandamento seguente l'armistizio, aderiva al movimento della Resistenza e partecipava con risoluta determinazione ad ogni forma di lotta, arrecando gravi perdite al nemico e meri-

tandosi la nomina di comandante di distaccamento partigiano. Attaccato mentre vigilava un importante posto di blocco, accettava audacemente l'impari combattimento, disorientando con la sua pronta immediata reazione le preponderanti forze avversarie. Ferito più volte continuava a battersi con estrema risolutezza finchè, falciato da una micidiale raffica del nemico in ripiegamento, cadeva eroicamente. — Costa Fontana (Torriglia - Genova), 26 marzo 1945.

LORENZALE Giacinto, nato il 26 febbraio 1924 in Torino. — Animato da profondo amor patrio aderiva alla Resistenza e per essa espletava intensa ardita attività operativa contro le forze dell'oppressione, dimostrando spiccate doti di coraggio, capacità, altruismo ed abnegazione. Capo arma, nel corso di un duro attacco sferrato da preponderante nemico, non esitava ad affrontare audacemente l'impari lotta, investendolo con nutrito fuoco del suo fucile mitragliatore, disorientandolo ed infliggendogli gravi perdite. Durante tale azione nel tentativo generoso di proteggere il recupero di tre suoi commilitoni gravemente feriti, si esponeva per ottenere una maggiore efficacia di tiro finchè, ferito a morte, eroicamente cadeva sull'arma in un estremo tentativo di colpire con le sue raffiche il nemico avanzante. — Vermanera (Robilante - Cuneo), 13 novembre 1944.

NANNAVECCHIA Giuseppe, nato il 1° aprile 1920 in San Quirino (Pordenone). — Catturato in una imboscata nei pressi di Cordenons, mentre stava procurando viveri per i partigiani che operavano in montagna, veniva bastonato a sangue al fine di carpirgli notizie utili. Nè le minacce nè la lusinga di aver salva la vita lo indussero a tradire la causa partigiana finchè il nemico, esasperato dal suo contegno sereno e irremovibile, lo impiccava alla presenza della madre straziata dal dolore. Nell'attimo dell'estremo sacrificio dimostrando forza d'animo eccezionale gridava « Libertà ai Popoli ». — Cordenons, 25 settembre 1944.

MEDAGLIE DI BRONZO

GARIS Mario, nato il 26 febbraio 1924 in Torino. — Partigiano combattente si offriva volontario per varie rischiose azioni. Nel corso di una di queste si batteva temerariamente fino all'esaurimento delle munizioni per sventare l'accerchiamento del suo reparto, finchè catturato e condannato a morte affrontava la fucilazione inneggiando all'Italia libera. — Valle Chiusella - Vico Canavese, 15 ottobre 1944.

MANCINI Ruggero, nato il 28 agosto 1920 in Pioraco (Macerata). — Sottotenente di complemento di artiglieria, animato da fervido amor patrio aderiva subito dopo l'armistizio alla Resistenza e per vari mesi si batteva con esemplare ardimento contro le agguerrite forze dell'oppressione. Catturato durante un pesante rastrellamento condotto da soverchianti forze nemiche e per più giorni orrendamente martoriato nel corpo, opponeva fiero dignitoso comportamento, serenamente affrontando infine il plotone di esecuzione che stroncava la sua giovane vita. — Cimitero di Camerino, 17 marzo 1944.

VANNICELLI Pietro, nato l'8 gennaio 1919 in Norcia (Perugia). — Dedicava alla Resistenza le sue migliori energie, espletando prima difficili incarichi logistici e successivamente partecipando validamente all'impari lotta contro l'oppressore. Caduto in una imboscata tesagli da elementi avversari travestiti, pur battendosi strenuamente, colpito a morte, cadeva generosamente per la causa della libertà. — Cossano (Piemonte), 16 febbraio 1945.

VASCELLI Amedeo, nato il 27 marzo 1923 in Monteverdi Marittimo (Pisa). — Partigiano combattente partecipava a varie rischiose azioni della lotta clandestina, distinguendosi sempre per ardimento, abnegazione e capacità combattive. Di ritorno da una difficile missione di ricognizione sulla via Aurelia, affrontato improvvisamente con l'inganno da due nemici travestiti da partigiani e colpito a morte da raffiche di mitra ravvicinate cadeva generosamente per la causa della libertà. — Piandifieno di Ne (Genova), 16 dicembre 1944.

CROCE

MOMETTI Giulio, nato il 27 febbraio 1925 in Vittorio Veneto (Treviso). — Partigiano combattente, sempre primo ove maggiore era il pericolo, nel corso di un rastrellamento da parte di forze nemiche, si gettava nella lotta col coraggio e lo slancio che gli erano consueti finchè, ferito e catturato veniva barbaramente seviziato ed ucciso. — Palantina (Tambre - Belluno), 5 giugno 1944.

(2873)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 settembre 1973.

Sostituzione di un membro del consiglio di amministrazione dell'Istituto postelegrafonici.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 27 marzo 1952, n. 208, recante modificazioni alla legge 18 ottobre 1942, n. 1408, in materia di assistenza al personale postelegrafonico;

Visto l'art. 77 del decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1952, n. 656;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 1953, n. 542, concernente il riordinamento strutturale e funzionale dell'Istituto postelegrafonici;

Vista la legge 15 febbraio 1967, n. 39: « Modificazioni dell'art. 12 del decreto del Presidente della Repubblica 8 aprile 1953, n. 542, concernente il riordinamento strutturale e funzionale dell'Istituto postelegrafonici »;

Vista la legge 12 marzo 1968, n. 325, recante « Norme relative alla organizzazione dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni »;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 dicembre 1969, registrato alla Corte dei conti il 25 marzo 1970, registro n. 16, ufficio riscontro Poste, foglio n. 006, relativo alla costituzione, per il quadriennio 19 dicembre 1969-18 dicembre 1973, del consiglio di amministrazione dell'Istituto postelegrafonici, e successive modificazioni;

Considerata la necessità di procedere alla sostituzione in seno al consiglio di cui sopra del rappresentante del personale sig. Silvano De Paolis, il quale ha chiesto di essere sollevato dall'incarico;

Viste le terne di nominativi proposte dalle organizzazioni sindacali a carattere nazionale;

Sulla proposta del Ministro per le poste e le telecomunicazioni;

Decreta:

Articolo unico

Per il periodo intercorrente dalla data del presente decreto fino al 18 dicembre 1973, il sig. Claudio Svizzero, capo ufficio nell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni, è nominato membro del consiglio di amministrazione dell'Istituto postelegrafonici in rappresentanza del personale di ruolo o non di ruolo del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, in sostituzione del sig. Silvano De Paolis, dimissionario.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà registrato alla Corte dei conti.

Dato a Roma, addì 18 settembre 1973

LEONE

TOGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 marzo 1974
Registro n. 22 Poste e telecom., foglio n. 116

(3339)

DECRETO MINISTERIALE 21 marzo 1974.

Ricostituzione di sedici comitati provinciali dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 27 della legge 11 gennaio 1943, n. 138, modificato con l'art. 2 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 13 maggio 1947, n. 435, e con l'art. 1 del decreto legislativo 15 aprile 1948, n. 548, ratificato con la legge 5 gennaio 1953;

Vista la deliberazione in data 30 giugno 1972 del Comitato esecutivo dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie, concernente le proposte per la composizione numerica e per settore di produzione dei comitati provinciali dello stesso Istituto;

Viste le notizie e i dati acquisiti e valutati gli elementi che concorrono a determinare il giudizio dell'amministrazione sulla rappresentatività delle singole organizzazioni sindacali interessate;

Viste le designazioni delle organizzazioni sindacali interessate e degli ordini provinciali dei medici;

Considerata la necessità di procedere alla ricostituzione dei predetti comitati provinciali;

Decreta:

Sono nominati componenti dei comitati provinciali dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie i rappresentanti dei lavoratori, dei datori di lavoro e degli ordini provinciali dei medici indicati di seguito per ciascuno dei comitati stessi, dei quali sono membri di diritto il capo dell'ispettorato del lavoro territorialmente competenti, il medico provinciale e il direttore dell'Ufficio provinciale dello stesso Istituto.

COMITATO PROVINCIALE DI ANCONA

a) *In rappresentanza dei lavoratori*:

Amicucci Roberto e Griffoni Franco, settore agricoltura;

Rimelli Rossano, settore commercio;

Lombardi Antonio, settore credito e assicurazione;

Osimani Benito, Pettinari Rolando, Antonelli Piero, Prosperi Aldo e Belardinelli Mario, settore industria.

b) *In rappresentanza dei datori di lavoro*:

Ciacci Francesco, settore agricoltura;

Pierangeli Luigi, settore commercio;

Zanchettin Bruno, settore credito e assicurazione;

Bugaro Ermanno, Stacchiola Remo e Tenaglia Franco, settore industria.

c) *In rappresentanza dell'ordine provinciale dei medici*:

Paduano dott. Mario.

COMITATO PROVINCIALE DI AREZZO

a) *In rappresentanza dei lavoratori*:

Menchetti Lorenzo e Lai Guido, settore agricoltura;

Pierallini Livio, settore commercio;

Nocentini Rodolfo, settore credito e assicurazione;

Borgogni Bruno, Bernacchia Bruno, Crociani Roberto, Cortigiani Vittorio e Roghi Enzo, settore industria.

b) *In rappresentanza dei datori di lavoro*:

Moretti Umberto, settore agricoltura;

Spertilli Eugenio, settore commercio;

Terziani Gian Franco, settore credito e assicurazione;

Bianconi Bianco, Padelli Rizieri e Furia Marcello, settore industria.

c) *In rappresentanza dell'ordine provinciale dei medici*:

Cartocci dott. Carlo.

COMITATO PROVINCIALE DI BELLUNO

a) *In rappresentanza dei lavoratori*:

Baldo Felice, settore agricoltura;

Scerman Giovanni, settore commercio;

Zuliani Gilberto, settore credito e assicurazione;

Sartorel Giovanni, Bilotta Carlo, Masini Lucio, Munaro Mario, Manfroi Angelo e Reolon Enrico, settore industria.

b) *In rappresentanza dei datori di lavoro*:

Pesa Dino, settore agricoltura;

Dal Magro Luigi, settore commercio;

Lucca Giorgio, settore credito e assicurazione;

Paradisi Enrico, Zampieri Renzo e Tolotti Angelo, settore industria.

c) *In rappresentanza dell'ordine provinciale dei medici*:

Cucchini dott. Francesco.

COMITATO PROVINCIALE DI BERGAMO

a) *In rappresentanza dei lavoratori*:

Caldara Giuseppe, settore agricoltura;

Zonca Giuliano, settore commercio;

Algeri Pietro, settore credito e assicurazione;

Plati Carlo, Morotti Eugenio, Betelli Pietro, Archetti Giovanni, Arnoldi Alfredo e Zanga Domenico, settore industria.

b) *In rappresentanza dei datori di lavoro*:

Marengoni Bruno, settore agricoltura;

Mazzoleni Eraldo, settore commercio;

Ronzoni Agostino, settore credito e assicurazione;

Leidi Arrigo, Frigerio Carlo e Samotti Rino, settore industria.

c) *In rappresentanza dell'ordine provinciale dei medici*:

Gilberti dott. Guido.

COMITATO PROVINCIALE DI BOLOGNA

a) *In rappresentanza dei lavoratori*:

Palmeri Renato, settore agricoltura;

Bianchi Bruno, settore commercio;

Grazia Giancarlo, settore credito e assicurazione;

Taliani Vitaliano, Poli Ornella, Albari Enrico, Lolli Marco, Lelli Nello e Pratesi Bruno, settore industria.

b) *In rappresentanza dei datori di lavoro*:

Minzoni Giovanni, settore agricoltura;

Vacchi Walter, settore commercio;

Bianchini Michele, settore credito e assicurazione;

Zecchi Ottorino, Giovanninetti Franco e Suffritti Carlo Alberto, settore industria.

c) *In rappresentanza dell'ordine provinciale dei medici*:

Mascetti dott. Augusto.

COMITATO PROVINCIALE DI CASERTA

a) *In rappresentanza dei lavoratori*:

Linguiti Roberto e Di Sarno Pietro, settore agricoltura;

Renga Giovanni e Manzo Natale, settore commercio;

Nicolella Vincenzo, settore credito e assicurazione;

Iandoli Pasquale, Cocco Giuseppe, Broccoli Paolo Pietro e Del Prete Livio, settore industria.

b) *In rappresentanza dei datori di lavoro*:

Campanile Massimo e Marrandino Raffaele, settore agricoltura;

Gresini Mario, settore commercio;

Di Napoli Lorenzo Maria, settore credito e assicurazione;

Ascione Guido e Salvia Ernesto, settore industria.

c) *In rappresentanza dell'ordine provinciale dei medici*:

Colantuono dott. Antonio.

COMITATO PROVINCIALE DI COMO

a) *In rappresentanza dei lavoratori*:

Acerbi Ottorino, settore agricoltura;

Paredi Andrea, settore commercio;

Giacomel Giorgio, settore credito e assicurazione;

Fusi Costante, Zambra Renzo, Giorgi Francesco, Merlo Leopoldo, Noseda Antonio e Rizzi Carlo, settore industria.

b) *In rappresentanza dei datori di lavoro*:

Sala Eugenio, settore agricoltura;

Maino Antonino, settore commercio;

Quattrocchi Francesco, settore credito e assicurazione;

Fattorini Vittorio, Di Rosa Giuseppe e Dall'Olio Bruno, settore industria.

c) *In rappresentanza dell'ordine provinciale dei medici*:

Radaelli dott. Antonio.

COMITATO PROVINCIALE DI CUNEO

a) *In rappresentanza dei lavoratori*:

Signanini Paolo, settore agricoltura;

Calvo Giuseppe, settore commercio;

Gagna Giovanni, settore credito e assicurazione;

Airaldi Giuseppe, Baralis Gianni, Bertolino Roberto, Beccaria Emilio, Capellaro Giacomo e Falco Giuseppe, settore industria.

b) *In rappresentanza dei datori di lavoro*:

Peano Angelo, settore agricoltura;

Cappa Vittorio, settore commercio;

Musso Rolando, settore credito e assicurazione;

Lombardi Aldo, Oggè Ermanno e Perlo Giovanni, settore industria.

c) *In rappresentanza dell'ordine provinciale dei medici*:

Donadei dott. Giovanni.

COMITATO PROVINCIALE DI FOGGIA

a) *In rappresentanza dei lavoratori*:

Mazzi Bruno, Miccoli Giulio, Galasso Matteo e Ferrandino Costantino, settore agricoltura;

Bisciotta Assunta, settore commercio;

Anzivino Leonardo, settore credito e assicurazione;

Doddi Mario, Botticella Gerardo e Marchesiello Salvatore, settore industria.

b) *In rappresentanza dei datori di lavoro*:

Arbore Gennaro e Curatolo Fulvio, settore agricoltura;

Bruno Luigi, settore commercio;

Crisci Aldo, settore credito e assicurazione;

Nicastro Annibale e Torre Gaetano, settore industria.

c) *In rappresentanza dell'ordine provinciale dei medici*:

Sarcinelli dott.ssa Anna Maria.

COMITATO PROVINCIALE DI GENOVA

a) *In rappresentanza dei lavoratori*:

Benati Benito, settore agricoltura;

Guzzonato Fausto, settore commercio;

Lo Cirio Stefano, settore credito e assicurazione;

Decotto Mario, Fabrizio C. Moro, Zanotti Aldo, Modenesi Ferruccio, Morasso Giuseppe e Rigotti Giuliano, settore industria.

b) *In rappresentanza dei datori di lavoro*:

Principe Enrico, settore agricoltura;

Recaneschi Eugenio, settore commercio;

Federico Mario, settore credito e assicurazione;

Bernardini Tito, Carlini Pierfranco ed Enrico Mario, settore industria.

c) *In rappresentanza dell'ordine provinciale dei medici*:

Borghi dott. Giovanni.

COMITATO PROVINCIALE DI LA SPEZIA

a) *In rappresentanza dei lavoratori*:

Barontini Orlando, settore agricoltura;

Bertelà Mario, settore commercio;

Pellegri Sergio, settore credito e assicurazione;

Prato Francesco, Battistini Franco, Gozzi Marcello, Paganini Franco, De Nevi Faustino e Bracciaferri Luigi, settore industria.

b) *In rappresentanza dei datori di lavoro*:

Oldoini Renato, settore agricoltura;

Gerali Egidio, settore commercio;

Acerbi Paolo, settore credito e assicurazione;

Argilla Carlo, Favi Tito e Repetto Carlo, settore industria.

c) *In rappresentanza dell'ordine provinciale dei medici*:

Parmigiani dott. Piero.

COMITATO PROVINCIALE DI LECCE

a) *In rappresentanza dei lavoratori*:

Scalinci Mario, Calignano Antonio, Cauzo Antonio, Montinaro Franco e De Matteis Franco, settore agricoltura;

Maggio G. Nicola, settore commercio;
Mauro Mario, settore credito e assicurazione;
Aprile Giuseppe e Leuzzi Francesco, settore industria.

b) *In rappresentanza dei datori di lavoro*:

Gentile Raffaele, De Giorgi Giuseppe e Rollo Salvatore, settore agricoltura;
Tana Nicola, settore commercio;
Chiari Guglielmo, settore credito e assicurazione;
Fedele Giovanni, settore industria.

c) *In rappresentanza dell'ordine provinciale dei medici*:

Federico dott. Giovanni.

COMITATO PROVINCIALE DI PARMA

a) *In rappresentanza dei lavoratori*:

Bonazzi Enrico, settore agricoltura;
Boschi P. Giuseppe, settore commercio;
Bertolazzi Dante, settore credito;
Avanzini Virgilio, Benoldi Ettore, Calligaro Renzo, Casoli Gianni, Facini Paride e Zarotti Paolo, settore industria.

b) *In rappresentanza dei datori di lavoro*:

Bilzi Renzo, settore agricoltura;
Dacci Renzo, settore commercio;
Massimo Giovanni, settore credito e assicurazione;
Ficai Piero, Frati Francesco e Suffritti Alberto, settore industria.

c) *In rappresentanza dell'ordine provinciale dei medici*:

De Sensi prof. Giulio.

COMITATO PROVINCIALE DI PERUGIA

a) *In rappresentanza dei lavoratori*:

Barafani Paolo, Caravella Arturo e Marziali Sante, settore agricoltura;
Sollevanti Adamo, settore commercio;
Riganelli Emilio, settore credito e assicurazione;
Dittamo Enzo, Pomini Roberto, Fetriconi Lamberto e Barbalinardo Leonardo, settore industria.

b) *In rappresentanza dei datori di lavoro*:

Biscottini Argentino, settore agricoltura;
Cuccu Pier Giuseppe, settore commercio;
Ferri Mario, settore credito e assicurazione;
Peccini Osvaldo, Dell'Omo Biagino e Grisanti Licio, settore industria.

c) *In rappresentanza dell'ordine provinciale dei medici*:

Pacifico dott. Carlo.

COMITATO PROVINCIALE DI REGGIO CALABRIA

a) *In rappresentanza dei lavoratori*:

Lazzeri Giovanni, Condello Francesco, Napoli Placido e Costantino Francesco, settore agricoltura;
Mallamo Francesco, settore commercio;
Cardile Antonino, settore credito e assicurazione;
Branca Leandro, Rosato Francesco e Iaria Francesco, settore industria.

b) *In rappresentanza dei datori di lavoro*:

Spoleti Tristano e Primavera Giuseppe, settore agricoltura;
Attinà Francesco, settore commercio;
Petrocelli Biagio, settore credito e assicurazione;
Chiantella Luigi e Granillo Raffaele, settore industria.

c) *In rappresentanza dell'ordine provinciale dei medici*:

Panuccio dott. prof. Pietro.

COMITATO PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA

a) *In rappresentanza dei lavoratori*:

Gasparini Ercolano, settore agricoltura;
Baroncini Giuseppe, settore commercio;
Boni Sergio, settore credito e assicurazione;
Riva Marco, Rivi Nerina, Foroni Lino, Bertucci Dino, Rinaldini Pietro e Di Donato Rocco, settore industria.

b) *In rappresentanza dei datori di lavoro*:

Bosi Antonio, settore agricoltura;
Cocconi Corrado, settore commercio;
Tirelli Gino, settore credito e assicurazione;
Manzini Luciano, Tamagnini Onofrio e Isernia Gaetano, settore industria.

c) *In rappresentanza dell'ordine provinciale dei medici*:

Nosti dott. prof. Augusto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 marzo 1974

Il Ministro: BERTOLDI

(3308)

DECRETO MINISTERIALE 8 aprile 1974.

Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Calzaturificio « San Marco » di Fiesso d'Artico.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Visto il decreto interministeriale 18 gennaio 1973 di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Calzaturificio « San Marco » di Fiesso d'Artico (Venezia), con effetto dal 22 luglio 1972;

Rilevata la permanenza della causa di intervento;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri tre mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Venezia;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Calzaturificio « San Marco » di Fiesso d'Artico (Venezia), è prolungata a nove mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 8 aprile 1974

Il Ministro: BERTOLDI

(3375)

DECRETO MINISTERIALE 9 aprile 1974.

Proroga di tre mesi del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati da aziende industriali produttrici di pavimenti e rivestimenti in ceramica operanti in provincia di Napoli.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti gli articoli 4 e 8 della legge 8 agosto 1972, n. 464, concernente « Modifiche ed integrazioni alla legge 5 novembre 1968, n. 1115, in materia di integrazione salariale e di trattamento speciale di disoccupazione »;

Visto il decreto interministeriale 15 marzo 1972, con il quale è stata dichiarata la sussistenza della condizione di crisi economica delle aziende industriali produttrici di pavimenti e rivestimenti in ceramica operanti in provincia di Napoli;

Visto il decreto ministeriale 10 ottobre 1973, concernente un primo prolungamento trimestrale della corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione ai lavoratori licenziati dalle imprese industriali produttrici di pavimenti e rivestimenti in ceramica operanti in provincia di Napoli;

Vista la proposta dell'ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione di Napoli corredata dal parere delle organizzazioni sindacali interessate, favorevole alla corresponsione del medesimo trattamento per un secondo trimestre ai lavoratori che al termine del primo trimestre si trovavano ancora involontariamente disoccupati per mancanza di lavoro;

Considerato che la crisi economica, di cui al citato decreto interministeriale 15 marzo 1972 è tuttora sussistente;

Decreta:

La corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o riduzione di personale da aziende industriali produttrici di pavimenti e rivestimenti in ceramica operanti in provincia di Napoli, già prolungata per un primo trimestre con decreto ministeriale 10 ottobre 1973 è prolungata per un secondo trimestre.

Roma, addì 9 aprile 1974

Il Ministro: BERTOLDI

(3377)

DECRETO MINISTERIALE 9 aprile 1974.

Proroga a dodici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Calzaturificio « San Marco » di Fiesso d'Artico.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria;

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Visto il decreto interministeriale 18 gennaio 1973, di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Calzaturificio « San Marco » di Fiesso d'Artico (Venezia), con effetto dal 22 luglio 1972;

Visto il decreto ministeriale 8 aprile 1974 di proroga del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale 18 gennaio 1973;

Rilevata la permanenza della causa di intervento;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri tre mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Venezia;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Calzaturificio « San Marco » di Fiesso d'Artico (Venezia), è prolungata a dodici mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 aprile 1974

Il Ministro: BERTOLDI

(3376)

DECRETO MINISTERIALE 19 aprile 1974.

Proroga a nove mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Beta-Geri di Napoli.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria.

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Visto il decreto interministeriale 13 febbraio 1973, di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Beta-Geri di Napoli con effetto dal 4 aprile 1972;

Rilevata la permanenza della causa di intervento;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri tre mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Napoli;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Beta-Geri di Napoli, è prolungata a nove mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 19 aprile 1974

Il Ministro: BERTOLDI

(3371)

DECRETO MINISTERIALE 20 aprile 1974.

Proroga a dodici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Beta-Geri di Napoli.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria.

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Visto il decreto interministeriale 13 febbraio 1973, di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Beta-Geri di Napoli con effetto dal 4 aprile 1972;

Visto il decreto ministeriale 19 aprile 1974, di proroga del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale 13 febbraio 1973;

Rilevata la permanenza della causa di intervento;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri tre mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Napoli;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Beta-Geri di Napoli, è prolungata a dodici mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 aprile 1974

Il Ministro: BERTOLDI

(3372)

DECRETO MINISTERIALE 21 aprile 1974.

Proroga a quindici mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Beta-Geri di Napoli.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria.

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Visto il decreto interministeriale 13 febbraio 1973, di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Beta-Geri di Napoli con effetto dal 4 aprile 1972;

Visti i decreti ministeriali 19 aprile 1974 e 20 aprile 1974, di proroga del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale 13 febbraio 1973;

Rilevata la permanenza della causa di intervento;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri tre mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Napoli;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Beta-Geri di Napoli, è prolungata a quindici mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 21 aprile 1974

Il Ministro: BERTOLDI

(3373)

DECRETO MINISTERIALE 22 aprile 1974.

Proroga a diciotto mesi del trattamento straordinario di integrazione salariale in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Beta-Geri di Napoli.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2 della legge 5 novembre 1968, n. 1115, concernente l'intervento straordinario della Cassa per l'integrazione dei guadagni degli operai dell'industria.

Visto l'art. 1 della legge 8 agosto 1972, n. 464;

Visto il decreto interministeriale 13 febbraio 1973, di dichiarazione della sussistenza della condizione di ristrutturazione e riorganizzazione aziendale della ditta Beta-Geri di Napoli con effetto dal 4 aprile 1972;

Visti i decreti ministeriali 19 aprile 1974, 20 aprile 1974 e 21 aprile 1974, di proroga del trattamento di integrazione salariale disposto dal citato decreto interministeriale 13 febbraio 1973;

Rilevata la permanenza della causa di intervento;

Ritenuta la necessità di prolungare di altri tre mesi il trattamento di cui trattasi;

Sentite le organizzazioni sindacali interessate;

Udito il parere dell'ufficio regionale del lavoro di Napoli;

Decreta:

La corresponsione dell'integrazione salariale, disposta in favore dei lavoratori dipendenti dalla ditta Beta-Geri di Napoli, è prolungata a diciotto mesi.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 aprile 1974

Il Ministro: BERTOLDI

(3374)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di terreno in comune di Villa di Serio

Con decreto 21 febbraio 1974, n. 5, del Ministro per i lavori pubblici di concerto con il Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato del terreno emerso dall'alveo del fiume Serio in comune di Villa di Serio (Bergamo) segnato nel catasto del comune medesimo, mappale 1767, della superficie di are 30,60 ed indicato nella planimetria rilasciata il 5 novembre 1973 in scala 1:2000 dall'ufficio tecnico erariale di Bergamo; planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(3391)

Passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato di terreno in comune di Milano

Con decreto 12 febbraio 1974, n. 1068, del Ministro per i lavori pubblici di concerto con il Ministro per le finanze, è stato disposto il passaggio dal demanio al patrimonio dello Stato del torrente ex alveo del torrente Mussa ubicato tra il viale Espinasse e via Salvator Rosa in comune di Milano, segnato nel catasto del comune medesimo al foglio n. 180, mappali 98 (mq. 40); 482 (mq. 55); 474 parte (mq. 225) e 475 (mq. 10) della superficie complessiva di mq. 330 ed indicato nella planimetria rilasciata il 20 giugno 1973 in scala 1:500 dall'ufficio tecnico erariale di Milano; planimetria che fa parte integrante del decreto stesso.

(3392)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Importi dell'integrazione di prezzo ai semi di colza, ravizzone e girasole della campagna 1973-74

	Colza e ravizzone U.C./100 Kg.	Girasole U.C./100 Kg.
Dal 19 ottobre 1973 al 21 ottobre 1973	0,802	0,000
Dal 22 ottobre 1973 al 28 ottobre 1973	1,938	0,000
Dal 29 ottobre 1973 al 31 ottobre 1973	1,762	0,000
Dal 1° novembre 1973 al 6 novembre 1973	3,023	0,492
Dal 7 novembre 1973 all'11 novembre 1973	2,723	0,812
Dal 12 novembre 1973 al 18 novembre 1973	1,662	0,541
Dal 19 novembre 1973 al 21 novembre 1973	0,660	0,000
Dal 22 novembre 1973 al 25 novembre 1973	0,066	0,000
Dal 26 novembre 1973 al 2 dicembre 1973	0,000	0,000
Dal 3 dicembre 1973 al 5 dicembre 1973	0,000	0,000
Dal 6 dicembre 1973 al 9 dicembre 1973	0,000	—
Dal 10 dicembre 1973 al 16 dicembre 1973	0,000	0,000
Dal 17 dicembre 1973 al 23 dicembre 1973	0,000	0,000

N.B. — U.C. = Unità di conto. 1 U.C. = L. 625 fino al 31 ottobre 1973. 1 U.C. = L. 650 dal 1° novembre 1973 al 31 dicembre 1973.

(2890)

Prezzi del mercato mondiale e elementi necessari per il calcolo degli importi differenziali per i semi di colza e ravizzone comunitari della campagna 1973-74.

PREZZO DEL MERCATO MONDIALE PER I SEMI DI COLZA E DI RAVIZZONE valevole:

	U.C./100 Kg.	
Dal 27 agosto 1973:		
Prezzo del mercato mondiale .	23,661	1 U.C. = L 746,899
Prezzo del mercato mondiale in caso di fissazione anticipata dell'integrazione:		
per i mesi di agosto, settembre, ottobre e novembre 1973	23,661	Id.
per il mese di dicembre 1973 e gennaio 1974	23,781	Id.
Dal 1° settembre 1973:		
Prezzo del mercato mondiale .	22,276	1 U.C. = L. 738,672
Prezzo del mercato mondiale in caso di fissazione anticipata dell'integrazione:		
per i mesi di settembre, ottobre e novembre 1973	22,276	Id.
per i mesi di dicembre 1973, gennaio e febbraio 1974	22,891	Id.
Dal 7 settembre 1973:		
Prezzo del mercato mondiale .	20,967	1 U.C. = L. 746,899
Prezzo del mercato mondiale in caso di fissazione anticipata dell'integrazione:		
per i mesi di settembre, ottobre e novembre 1973	20,967	Id.
per i mesi di dicembre 1973, gennaio e febbraio 1974	22,122	Id.
Dal 12 settembre 1973:		
Prezzo del mercato mondiale .	20,967	1 U.C. = L. 738,672
Prezzo del mercato mondiale in caso di fissazione anticipata dell'integrazione:		
per i mesi di settembre, ottobre e novembre 1973	20,967	Id.
per i mesi di dicembre 1973, gennaio e febbraio 1974	22,122	Id.
Dal 17 settembre 1973:		
Prezzo del mercato mondiale .	20,088	1 U.C. = L. 738,672
Prezzo del mercato mondiale in caso di fissazione anticipata dell'integrazione:		
per i mesi di settembre, ottobre e novembre 1973	20,088	Id.
per i mesi di dicembre 1973 e gennaio e febbraio 1974	22,006	Id.
Dal 19 settembre 1973:		
Prezzo del mercato mondiale .	21,683	1 U.C. = L. 738,672
Prezzo del mercato mondiale in caso di fissazione anticipata dell'integrazione:		
per i mesi di settembre, ottobre e novembre 1973	21,683	Id.
per i mesi di dicembre 1973, gennaio e febbraio 1974	22,215	Id.

Dal 21 settembre 1973:

	U.C./100 Kg.	
Prezzo del mercato mondiale .	20,923	1 U.C. = L. 738,672
Prezzo del mercato mondiale in caso di fissazione anticipata dell'integrazione:		
per i mesi di settembre, ottobre e novembre 1973	20,923	Id.
per i mesi di dicembre 1973, gennaio e febbraio 1974	22,063	Id.

Dal 27 settembre 1973:

Prezzo del mercato mondiale .	21,629	1 U.C. = L. 750,644
Prezzo del mercato mondiale in caso di fissazione anticipata dell'integrazione:		
per i mesi di settembre, ottobre e novembre 1973	21,629	Id.
per i mesi di dicembre 1973, gennaio e febbraio 1974	22,381	Id.

Dal 1° ottobre 1973:

Prezzo del mercato mondiale .	20,124	1 U.C. = L. 750,644
Prezzo del mercato mondiale in caso di fissazione anticipata dell'integrazione:		
per i mesi di ottobre e novembre 1973	20,124	Id.
per i mesi di dicembre 1973, gennaio, febbraio e marzo 1974	20,952	Id.

Dal 4 ottobre 1973:

Prezzo del mercato mondiale .	19,145	1 U.C. = L. 750,644
Prezzo del mercato mondiale in caso di fissazione anticipata dell'integrazione:		
per i mesi di ottobre e novembre 1973	19,145	Id.
per i mesi di dicembre 1973, gennaio, febbraio e marzo 1974	20,274	Id.

Dall'8 ottobre 1973:

Prezzo del mercato mondiale .	19,296	1 U.C. = L. 750,644
Prezzo del mercato mondiale in caso di fissazione anticipata dell'integrazione:		
per i mesi di ottobre e novembre 1973	19,296	Id.
per i mesi di dicembre 1973, gennaio, febbraio e marzo 1974	20,500	Id.

Dall'11 ottobre 1973:

Prezzo del mercato mondiale .	20,048	1 U.C. = L. 750,644
Prezzo del mercato mondiale in caso di fissazione anticipata dell'integrazione:		
per i mesi di ottobre e novembre 1973	20,048	Id.
per i mesi di dicembre 1973, gennaio, febbraio e marzo 1974	21,629	Id.

Dal 15 ottobre 1973:

	U.C./100 Kg.	
Prezzo del mercato mondiale	20,658	1 U.C. = L. 750,644
Prezzo del mercato mondiale in caso di fissazione anticipata dell'integrazione:		
per i mesi di ottobre e novembre 1973	20,658	Id.
per i mesi di dicembre 1973, gennaio, febbraio e marzo 1974	22,524	Id.

Dal 22 ottobre 1973:

Prezzo del mercato mondiale .	19,522	1 U.C. = L. 750,644
Prezzo del mercato mondiale in caso di fissazione anticipata dell'integrazione:		
per i mesi di ottobre e novembre 1973	19,522	Id.
per i mesi di dicembre 1973, gennaio, febbraio e marzo 1974	20,876	Id.

Dal 29 ottobre 1973:

Prezzo del mercato mondiale .	19,698	1 U.C. = L. 760,786
Prezzo del mercato mondiale in caso di fissazione anticipata dell'integrazione:		
per i mesi di ottobre e novembre 1973	19,698	Id.
per i mesi di dicembre 1973 e gennaio 1974	21,817	Id.
per il mese di febbraio 1974 .	21,742	Id.
per il mese di marzo 1974 . .	21,817	Id.

Dal 1° novembre 1973:

Prezzo del mercato mondiale .	18,637	1 U.C. = L. 760,786
Prezzo del mercato mondiale in caso di fissazione anticipata dell'integrazione:		
per i mesi di novembre 1973 .	18,637	Id.
per i mesi di dicembre 1973, gennaio, febbraio e marzo 1974	20,512	Id.
per il mese di aprile 1974 . .	18,862	Id.

Dal 7 novembre 1973:

Prezzo del mercato mondiale .	18,937	1 U.C. = L. 760,786
Prezzo del mercato mondiale in caso di fissazione anticipata dell'integrazione:		
per il mese di novembre 1973	18,937	Id.
per i mesi di dicembre 1973 e gennaio 1974	19,312	Id.
per i mesi di febbraio, marzo e aprile 1974	19,349	Id.

Dal 12 novembre 1973:

Prezzo del mercato mondiale .	19,998	1 U.C. = L. 751,891
Prezzo del mercato mondiale in caso di fissazione anticipata dell'integrazione:		
per il mese di novembre 1973 .	19,998	Id.
per i mesi di dicembre 1973 e gennaio 1974	20,379	Id.
per i mesi di febbraio e marzo 1974	21,141	Id.
per il mese di aprile 1974 . .	19,998	Id.

Dal 19 novembre 1973: U.C./100 Kg.

Prezzo del mercato mondiale .	21,000	1 U.C. = L. 743,135
Prezzo del mercato mondiale in caso di fissazione anticipata dell'integrazione:		
per i mesi di novembre e dicembre 1973	21,000	Id.
per il mese di gennaio 1974	21,040	Id.
per i mesi di febbraio e marzo 1974	22,425	Id.
per il mese di aprile 1974 .	20,169	Id.

Dal 22 novembre 1973:

Prezzo del mercato mondiale .	21,594	1 U.C. = L. 743,135
Prezzo del mercato mondiale in caso di fissazione anticipata dell'integrazione:		
per i mesi di novembre e dicembre 1973	21,594	Id.
per i mesi di gennaio e febbraio 1974	21,990	Id.
per i mesi di marzo e aprile 1974	23,415	Id.

Dal 26 novembre 1973:

Prezzo del mercato mondiale .	22,900	1 U.C. = L. 743,135
Prezzo del mercato mondiale in caso di fissazione anticipata dell'integrazione:		
per i mesi di novembre e dicembre 1973	22,900	Id.
per i mesi di gennaio e febbraio 1974	23,534	Id.
per il mese di marzo 1974 . .	24,721	Id.
per il mese di aprile 1974 . .	22,346	Id.

Dal 3 dicembre 1973:

Prezzo del mercato mondiale .	23,142	1 U.C. = L. 743,135
Prezzo del mercato mondiale in caso di fissazione anticipata dell'integrazione:		
per il mese di dicembre 1973 .	23,142	Id.
per i mesi di gennaio, febbraio e marzo 1974	23,547	Id.
per i mesi di aprile e maggio 1974	22,168	Id.

Dal 6 dicembre 1973:

Prezzo del mercato mondiale .	23,385	1 U.C. = L. 743,135
Prezzo del mercato mondiale in caso di fissazione anticipata dell'integrazione:		
per il mese di dicembre 1973 .	23,385	Id.
per i mesi di gennaio e febbraio 1974	25,089	Id.
per il mese di marzo 1974 . .	25,413	Id.
per i mesi di aprile e maggio 1974	23,872	Id.

Dal 10 dicembre 1973:

Prezzo del mercato mondiale .	23,547	1 U.C. = L. 743,135
Prezzo del mercato mondiale in caso di fissazione anticipata dell'integrazione:		
per il mese di dicembre 1973 .	23,547	Id.
per il mese di gennaio 1974 .	24,845	Id.
per il mese di febbraio 1974 .	25,845	Id.
per il mese di marzo 1974 . .	26,114	Id.
per il mese di aprile 1974 . .	23,791	Id.
per il mese di maggio 1974 . .	23,628	Id.

Dal 17 dicembre 1973: U.C./100 Kg.

Prezzo del mercato mondiale .	26,281	1 U.C. = L. 743,135
Prezzo del mercato mondiale in caso di fissazione anticipata dell'integrazione:		
per il mese di dicembre 1973 .	26,281	Id.
per i mesi di gennaio e febbraio 1974	27,105	Id.
per il mese di marzo 1974 . .	26,940	Id.
per il mese di aprile 1974 . .	25,046	Id.
per il mese di maggio 1974 . .	24,717	Id.

Dal 24 dicembre 1973:

Prezzo del mercato mondiale .	25,787	1 U.C. = L. 734,641
Prezzo del mercato mondiale in caso di fissazione anticipata dell'integrazione		
per i mesi di dicembre 1973, gennaio e febbraio 1974	25,787	Id.
per il mese di marzo 1974 . .	26,075	Id.
per i mesi di aprile e maggio 1974	24,305	Id.

ELEMENTI NECESSARI PER IL CALCOLO DEGLI IMPORTI DIFFERENZIALI PER I SEMI DI COLZA E DI RAVIZZONE

Semi di colza e ravizzone, trasformati per la produzione di olio in Italia o esportati da questo Paese:

Valevoli dal 27 agosto 1973	Elemento correttore del prezzo indicativo (coeff. da applicarsi)	Elemento correttore dell'integrazione o restituzione (coeff. da applicarsi)	Elemento differenziale (coeff. da applicarsi al prezzo indicativo) (1)	
	— 0,1950	+ 0,1950	+	—
raccolti in Germania			0,3584	—
raccolti nell'UEBL o nei Paesi Bassi			0,2280	—
raccolti in Francia .			0,1950	—
raccolti in Danimarca			0,1950	—
raccolti in Irlanda .			0,0471	—
raccolti nel Regno Unito			0,0471	—
raccolti in Italia . .			—	—

Valevoli dal 3 settembre 1973	Elemento correttore del prezzo indicativo (coeff. da applicarsi)	Elemento correttore dell'integrazione o restituzione (coeff. da applicarsi)	Elemento differenziale (coeff. da applicarsi al prezzo indicativo) (1)	
	— 0,1820	+ 0,1820	+	—
raccolti in Germania			0,3435	—
raccolti nell'UEBL o nei Paesi Bassi			0,2145	—
raccolti in Francia .			0,1820	—
raccolti in Danimarca			0,1820	—
raccolti in Irlanda .			0,0355	—
raccolti nel Regno Unito			0,0355	—
raccolti in Italia . .			—	—

Valevoli dal 17 settembre 1973	Elemento correttore del prezzo indicativo (coeff. da applicarsi)	Elemento correttore dell'integrazione o restituzione (coeff. da applicarsi)	Elemento differenziale (coeff. da applicarsi al prezzo indicativo) (1)	
	— 0,1820	+ 0,1820	+	—
raccolti in Germania			0,3435	—
raccolti nell'UEBL o nei Paesi Bassi			0,2145	—
raccolti in Francia .			0,1820	—
raccolti in Danimarca			0,1820	—
raccolti in Irlanda .			—	—
raccolti nel Regno Unito			—	—
raccolti in Italia .			—	—

Valevoli dal 1° ottobre 1973	Elemento correttore del prezzo indicativo (coeff. da applicarsi)	Elemento correttore dell'integrazione o restituzione (coeff. da applicarsi)	Elemento differenziale (coeff. da applicarsi al prezzo indicativo) (1)	
	— 0,2010	+ 0,2010	+	—
raccolti in Germania			0,3652	—
raccolti nell'UEBL o nei Paesi Bassi			0,2342	—
raccolti in Francia			0,2010	—
raccolti in Danimarca			0,2010	—
raccolti in Irlanda .			0,0160	—
raccolti nel Regno Unito			0,0160	—
raccolti in Italia . .			—	—

Valevoli dal 22 ottobre 1973	Elemento correttore del prezzo indicativo (coeff. da applicarsi)	Elemento correttore dell'integrazione o restituzione (coeff. da applicarsi)	Elemento differenziale (coeff. da applicarsi al prezzo indicativo) (1)	
	— 0,2010	+ 0,2010	+	—
raccolti in Germania			0,3652	—
raccolti nell'UEBL o nei Paesi Bassi			0,2342	—
raccolti in Francia .			0,2010	—
raccolti in Danimarca			0,2010	—
raccolti in Irlanda .			0,0072	—
raccolti nel Regno Unito			0,0072	—
raccolti in Italia .			—	—

Valevoli dal 29 ottobre 1973	Elemento correttore del prezzo indicativo (coeff. da applicarsi)	Elemento correttore dell'integrazione o restituzione (coeff. da applicarsi)	Elemento differenziale (coeff. da applicarsi al prezzo indicativo) (1)	
	— 0,2170	+ 0,2170	+	—
raccolti in Germania			0,3837	—
raccolti nell'UEBL o nei Paesi Bassi			0,2508	—
raccolti in Francia			0,2170	—
raccolti in Danimarca			0,2170	—
raccolti in Irlanda .			0,0208	—
raccolti nel Regno Unito			0,0208	—
raccolti in Italia . .			—	—

Valevoli dal 1° novembre 1973	Elemento correttore del prezzo indicativo (coeff. da applicarsi)	Elemento correttore dell'integrazione o restituzione (coeff. da applicarsi)	Elemento differenziale (coeff. da applicarsi al prezzo indicativo) (1)	
	— 0,1710	+ 0,1710	+	—
raccolti in Germania			0,3305	—
raccolti nell'UEBL o nei Paesi Bassi			0,2027	—
raccolti in Francia			0,1710	—
raccolti in Danimarca			0,1710	—
raccolti in Irlanda			—	0,0184
raccolti nel Regno Unito			—	0,0184
raccolti in Italia . .			—	—

Valevoli dal 12 novembre 1973	Elemento correttore del prezzo indicativo (coeff. da applicarsi)	Elemento correttore dell'integrazione o restituzione (coeff. da applicarsi)	Elemento differenziale (coeff. da applicarsi al prezzo indicativo) (1)	
	— 0,1570	+ 0,1570	+	—
raccolti in Germania			0,3149	—
raccolti nell'UEBL o nei Paesi Bassi			0,1887	—
raccolti in Francia .			0,1570	—
raccolti in Danimarca			0,1570	—
raccolti in Irlanda .			—	0,0090
raccolti nel Regno Unito			—	0,0090
raccolti in Italia . .			—	—

Valevoli dal 19 novembre 1973	Elemento correttore del prezzo indicativo (coeff. da applicarsi)	Elemento correttore dell'integrazione o restituzione (coeff. da applicarsi)	Elemento differenziale (coeff. da applicarsi al prezzo indicativo) (1)	
	— 0,1430	+ 0,1430	+	—
raccolti in Germania			0,2996	—
raccolti nell'UEBL o nei Paesi Bassi			0,1748	—
raccolti in Francia .			0,1430	—
raccolti in Danimarca			0,1430	—
raccolti in Irlanda .			0,0048	—
raccolti nel Regno Unito			0,0048	—
raccolti in Italia .			—	—

Valevoli dal 24 dicembre 1973	Elemento correttore del prezzo indicativo (coeff. da applicarsi)	Elemento correttore dell'integrazione o restituzione (coeff. da applicarsi)	Elemento differenziale (coeff. da applicarsi al prezzo indicativo) (1)	
	— 0,1300	+ 0,1300	+	—
raccolti in Germania			0,2847	—
raccolti nell'UEBL o nei Paesi Bassi			0,1614	—
raccolti in Francia .			0,1300	—
raccolti in Danimarca			0,1300	—
raccolti in Irlanda .			—	0,0068
raccolti nel Regno Unito			—	0,0068
raccolti in Italia .			—	—

(1) Per i semi raccolti nel Regno Unito e in Danimarca il prezzo indicativo è diminuito dell'importo compensativo « adesione ».

(2891)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Smarrimento dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 365-MI »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che la ditta Argenteria Finzi Arrigo, con sede in Milano, via Torino n. 51, già assegnataria del marchio di identificazione per metalli preziosi « 365-MI », ha cessato l'attività connessa all'uso del marchio stesso.

Si comunica inoltre che la ditta medesima ha dichiarato che i punzoni recanti il predetto marchio di identificazione sono stati smarriti.

Si diffidano gli eventuali detentori di tali punzoni a restituirli all'ufficio provinciale metrico di Milano.

(3106)

Smarrimento dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 191-MI »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che la ditta Scottini Tranquillo, con sede in Codogno (Milano), via Roma n. 19, già assegnataria del marchio di identificazione per metalli preziosi « 191-MI » ha cessato l'attività connessa all'uso del marchio stesso.

Si comunica inoltre che la ditta medesima ha dichiarato che i punzoni recanti il predetto marchio di identificazione sono stati smarriti.

Si diffidano gli eventuali detentori di tali punzoni a restituirli all'ufficio provinciale metrico di Milano.

(3107)

Smarrimento dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 17-BO »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che la ditta Alessandro Corradini, con sede in Bologna, via Rialto n. 27, assegnataria del marchio di identificazione per metalli preziosi « 17-BO », ha dichiarato di aver smarrito quattro punzoni recanti il predetto marchio di identificazione.

Si diffidano gli aventuali detentori di tali punzoni a restituirli all'ufficio provinciale metrico di Bologna.

(3108)

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 1493-AL »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i due punzoni recanti il marchio di identificazione « 1493-AL », a suo tempo assegnato alla ditta Rena Gian Franco, con sede in Valenza (Alessandria), via Novi, angolo via Melgara.

(3096)

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 1233-AL »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i tre punzoni recanti il marchio di identificazione « 1233-AL », a suo tempo assegnato alla ditta Forsinetti Ugo & Alfredo, con sede in Valenza (Alessandria), via B. Cellini, n. 77.

(3097)

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 1404-AL »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i due punzoni recanti il marchio di identificazione « 1404-AL », a suo tempo assegnato alla ditta Picchio Santo & Giacomo, con sede in Valenza (Alessandria), via della Repubblica, n. 67.

(3098)

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 19-Roma »

Ai sensi dell'art. 30 del regolameno per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i due punzoni recanti il marchio di identificazione « 19-Roma », a suo tempo assegnato alla ditta Antonini Amilcare, con sede in Roma, via Ripetta, n. 7.

(3099)

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 917-AL »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i due punzoni recanti il marchio di identificazione « 917-AL », a suo tempo assegnato alla ditta Rossi Ottavio, con sede in Valenza (Alessandria), via Solferino, n. 11.

(3100)

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 919-AL »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i tre punzoni recanti il marchio di identificazione « 919-AL », a suo tempo assegnato alla ditta Aiolo Francesco, con sede in Valenza (Alessandria), via Po, n. 16.

(3101)

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 981-AL »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i cinque punzoni recanti il marchio di identificazione « 981-AL », a suo tempo assegnato alla ditta Baggio Angelo, con sede in Valenza (Alessandria), via S. Pino, n. 1.

(3102)

Deformazione dei punzoni per la bollatura dei metalli preziosi, recanti il marchio di identificazione « 1053-AL »

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto-legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i due punzoni recanti il marchio di identificazione « 1053-AL », a suo tempo assegnato alla ditta Baldini Germano, con sede in Valenza (Alessandria), via della Repubblica, n. 63.

(3103)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 79

Corso dei cambi del 24 aprile 1974 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA .	637,60	637,60	635,25	637,60	637 —	637,60	637,75	637,60	637,60	637,60
Dollaro canadese .	663,75	663,75	660,50	663,75	655 —	663,80	662,50	663,75	663,75	663,75
Franco svizzero .	214,43	214,43	214 —	214,43	207,25	214,40	214,60	214,43	214,43	214,43
Corona danese .	106,91	106,91	106,70	106,91	103,50	106,90	106,95	106,91	106,91	106,91
Corona norvegese .	117,52	117,52	117,60	117,52	114 —	117,55	117,45	117,52	117,52	117,52
Corona svedese .	146,60	146,60	146,25	146,60	143 —	146,60	146,85	146,60	146,60	146,60
Fiorino olandese	242,07	242,07	242,10	242,07	235,75	242,10	242,25	242,07	242,07	242,07
Franco belga .	16,5750	16,575	16,60	16,5750	16,20	16,55	16,59	16,575	16,57	16,57
Franco francese	131,60	131,60	131,85	131,60	130,25	131,65	131,90	131,60	131,60	131,60
Lira sterlina	1529,60	1529,60	1531 —	1529,60	1508,10	1529,60	1531 —	1529,60	1529,60	1529,60
Marco germanico .	256,12	256,12	256,75	256,12	249,50	256,15	256,20	256,12	256,12	256,12
Scellino austriaco .	34,52	34,52	34,55	34,52	33,50	34,55	34,55	34,52	34,52	34,52
Escudo portoghese .	25,85	25,85	25,90	25,85	25,40	25,85	25,84	25,85	25,85	25,85
Peseta spagnola	10,99	10,99	10,90	10,99	10,75	10,98	10,9950	10,99	10,99	10,99
Yen giapponese	2,3125	2,3125	2,32	2,3125	2,25	2,31	2,3125	2,3125	2,31	2,31

Media dei titoli del 24 aprile 1974

Titolo	Quotazione
Rendita 5 % 1935 .	98,600
Redimibile 3,50 % 1934 .	99,500
» 3,50 % (Ricostruzione) .	87,875
» 5 % (Ricostruzione) .	96,050
» 5 % (Riforma fondiaria)	94,450
» 5 % (Città di Trieste) . .	95,250
» 5 % (Beni esteri) . .	93,225
» 5,50 % (Edilizia scolastica) 1967-82 . . .	90,725
» 5,50 % » » 1968-83 .	90,300
» 5,50 % » » 1969-84 . .	90,750
» 6 % » » 1970-85 . . .	93,725
» 6 % » » 1971-86 . .	93,400
» 6 % » » 1972-87 . . .	93,150
Certificati di credito del Tesoro 5 % 1976 .	100,30
» » » 5,50 % 1976 . .	100,75
» » » 5 % 1977	99,225
» » » 5,50 % 1977	100,45
» » » 5,50 % 1978	99,90
» » » 5,50 % 1979	99,95
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1975)	97,675
» 5 % (» 1°-10-1975) II emiss.	96,825
» 5 % (» 1° gennaio 1977) . .	93,050
» 5 % (» 1° aprile 1978) . .	92,125
» 5,50 % (scad. 1° gennaio 1979) . .	95,300
» 5,50 % (» 1° gennaio 1980) . .	95,500
» 5,50 % (» 1° aprile 1982) .	95,500

Il contabile del portafoglio dello Stato: FRATTAROLI

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 24 aprile 1974

Valuta	Cambio
Dollaro USA	637,675
Dollaro canadese	663,125
Franco svizzero	214,515
Corona danese	106,93
Corona norvegese	117,485
Corona svedese	146,725
Fiorino olandese	242,16
Franco belga	16,582
Franco francese	131,75
Lira sterlina	1530,30
Marco germanico	256,16
Scellino austriaco	34,535
Escudo portoghese	25,845
Peseta spagnola	10,992
Yen giapponese	2,312

MINISTERO DELLE FINANZE

Prelievi applicabili dal 1° novembre 1973 al 31 dicembre 1973 all'importazione da Paesi terzi dei prodotti di cui all'art. 1 del regolamento (CEE) n. 121/67 (settore carni suine), a norma del regolamento (CEE) numero 2804/73.

(in lire italiane per 100 kg)

Numero della tariffa	Statistica codice	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Prelievo	Supplemento prelievo
01.03		Animali vivi della specie suina:		
		A. delle specie domestiche:		
		II. altri:		
	01.03-150	a. scrofe di un peso minimo di 160 kg e che hanno figliato almeno una volta	6.672,90	zero
	01.03-160 01.03-180	b. non nominati	7.846,22	zero
02.01		Carni e frattaglie, commestibili, degli animali compresi nelle voci dal n. 01.01 al n. 01.04 incluso, fresche, refrigerate o congelate:		
		A. carni:		
		III. della specie suina:		
		a. domestica:		
	02.01-310 02.01-320	1. in carcasse o mezzene, anche senza testa e/o zampe e/o sugna	10.203,18	zero
	02.01-350 02.01-360	2. prosciutti, anche in parti, non disossati	15.814,89	zero
	02.01-370 02.01-380	3. spalle, anche in parti, non disossate	12.447,89	zero
	02.01-420 02.01-430	4. lombate, anche in parti, non disossate	16.529,11	zero
	02.01-440 02.01-460	5. pancette (ventresche), anche in parti	8.876,73	zero
	02.01-470 02.01-480	6. altre	16.529,11	zero
		B. frattaglie:		
		II. altre:		
		c. della specie suina domestica:		
	02.01-780	1. teste, anche in parti; gole	3.265,02(c)	zero
	02.01-820	2. zampe; code	918,26(c)	zero
	02.01-840	3. rognoni	10.713,30 (c)	zero
	02.01-850	4. fegati	12.345,84(c)	zero
	02.01-880	5. cuori; lingue; polmoni	6.121,90(c)	zero
	02.01-920	6. fegati, cuori, lingue e polmoni, con trachee ed esofagi, il tutto assieme	8.978,84(c)	zero
	02.01-940	7. altre	8.978,84(c)	zero
02.05		Lardo, escluso il lardo comportante parti magre (ventresca), grasso di maiale e grasso di volatili non pressati, nè fusi, nè estratti con solventi, freschi, refrigerati, congelati, salati o in salamoia, secchi o affumicati:		
		A. lardo:		
	02.05-101	I. fresco, refrigerato, congelato, salato o in salamoia	4.285,39	zero
	02.05-105	II. secco o affumicato	4.999,54	zero
	02.05-300	B. grasso di maiale	2.448,75	zero
02.06		Carni e frattaglie, commestibili, di qualsiasi specie (esclusi i fegati di volatili), salate o in salamoia, secche o affumicate:		
		B. della specie suina domestica:		
		I. carni:		
		a. salate o in salamoia:		
	02.06-210	1. in carcasse o mezzene, anche senza testa e/o zampe e/o sugna . .	10.203,18	zero
		2. mezzene bacon, tre quarti anteriori, tre quarti posteriori o parti centrali:		
	02.06-211	aa. mezzene bacon	13.774,28	zero
	02.06-214	bb. tre quarti anteriori	13.774,28	zero
	02.06-217	cc. tre quarti posteriori o parti centrali	15.304,77	zero
	02.06-221	3. prosciutti, anche in parti, non disossati	15.814,89	zero
	02.06-225	4. spalle, anche in parti, non disossate	12.447,89	zero
	02.06-240	5. lombate, anche in parti, non disossate	16.529,11	zero
	02.06-250	6. pancette (ventresche), anche in parti	8.876,73	zero
	02.06-291	7. altre	16.529,11	zero

Numero della tariffa	Statistica codice	DENOMINAZIONE DELLE MERCI	Prelievo	Supplemento prelievo
02.06-B-I (segue)		b. secche o affumicate:		
	02.06-410	1. in carcasse o mezzene, anche senza testa e/o zampe e/o sugna . .	15.304,77	zero
		2. mezzene bacon, tre quarti anteriori, tre quarti posteriori o parti centrali:		
	02.06-411	aa. mezzene bacon	15.304,77	zero
	02.06-414	bb. tre quarti anteriori	15.304,77	zero
	02.06-417	cc. tre quarti posteriori o parti centrali	16.835,26	zero
		3. prosciutti, anche in parti, non disossati:		
	02.06-422	aa. leggermente secchi o leggermente affumicati	20.406,36	zero
	02.06-424	bb. altri	28.772,97	zero
		4. spalle, anche in parti, non disossate:		
	02.06-426	aa. leggermente secche o leggermente affumicate	14.284,47	zero
	02.06-428	bb. altre	22.651,07	zero
		5. lombate, anche in parti, non disossate:		
	02.06-441	aa. leggermente secche o leggermente affumicate	21.426,67	zero
	02.06-445	bb. altre	28.466,88	zero
		6. pancette (ventresche), anche in parti:		
	02.06-451	aa. leggermente secche o leggermente affumicate	10.203,18	zero
	02.06-455	bb. altre	14.794,65	zero
		7. altre:		
	02.06-491	aa. leggermente secche o leggermente affumicate	21.426,67	zero
	02.06-495	bb. non nominate	28.772,97	zero
		II. frattaglie:		
	02.06-501	a. teste, anche in parti; gole	3.265,02	zero
	02.06-502	b. zampe; code	918,26	zero
	02.06-504	c. rognoni	10.713,30	zero
	02.06-505	d. fegati	12.345,84	zero
	02.06-506	e. cuori; lingue; polmoni	6.121,90	zero
	02.06-507	f. fegati, cuori, lingue e polmoni, con trachee ed esofagi, il tutto assieme	8.978,84	zero
	02.06-508	g. altre	8.978,84	zero
15.01		Strutto, altri grassi di maiale e grassi di volatili, pressati, fusi od estratti a mezzo di solventi:		
		A. strutto ed altri grassi di maiale:		
	15.01-110	I. destinati ad usi industriali diversi dalla fabbricazione di prodotti per l'alimentazione umana (*a*)	3.265,02(*c*)	zero
	15.01-190	II. altri	3.265,02	zero
16.01		Salsicce, salami e simili, di carni, di frattaglie o di sangue:		
	16.01-100	A. di fegato	20.160,86(*c*)	zero
		B. altri (*b*):		
	16.01-920	I. salsicce e salami, stagionati, anche se da spalmare, non cotti . . .	35.972,95	zero
	16.01-980	II. non nominati	24.782,62	zero
16.02		Altre preparazioni e conserve di carni o di frattaglie:		
		A. di fegato:		
	16.02-190	II. altre	21.211,52(*c*)	zero
		B. altre:		
		III. non nominate:		
		a. contenenti carni o frattaglie della specie suina domestica e contenenti, in peso:		
		1. 80 % o più di carni e/o frattaglie, di ogni specie, compresi il lardo ed i grassi qualunque sia la loro natura o la loro origine:		
	16.02-420 16.02-450	aa. prosciutti, filetti e lombate, anche in parti	38.738,44	zero
	16.02-460	bb. spalle, anche in parti	31.222,04	zero
	16.02-481	cc. altre	22.454,77	zero
	16.02-484	2. 40 % o più e meno di 80 % di carni e/o frattaglie, di ogni specie, compresi il lardo ed i grassi qualunque sia la loro natura o la loro origine	19.253,98	zero
	16.02-487	3. meno di 40 % di carni e/o frattaglie, di ogni specie, compresi il lardo ed i grassi qualunque sia la loro natura o la loro origine	13.400,34	zero

(*a*) Sono ammessi in questa voce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministero delle finanze.
(*b*) Il prelievo applicabile alle salsicce, presentate in recipienti contenenti anche un liquido di conservazione, è riscosso sul peso netto senza tener conto del detto liquido.
(*c*) L'ammontare del prelievo non può essere superiore all'ammontare derivante dall'applicazione del dazio consolidato in sede G.A.T.T. sul valore in dogana della merce.

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Rinvio delle prove scritte degli esami per la iscrizione negli albi dei procuratori legali

IL GUARDASIGILLI
MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Visto il decreto ministeriale 20 novembre 1973, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 9 del 10 gennaio 1974, con il quale veniva indetta la sessione di esami per la iscrizione negli albi dei procuratori legali presso le sedi di corte di appello di Ancona, Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Caltanissetta, Catania, Catanzaro, Firenze, Genova, L'Aquila, Lecce, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Perugia, Potenza, Roma, Torino, Trento, Trieste e Venezia, e venivano fissate per i giorni 20 e 21 maggio 1974 le prove scritte della sessione avanti detta;

Considerato che nei predetti giorni 20 e 21 maggio i locali ordinariamente adibiti dalla generalità delle corti di appello allo svolgimento delle prove scritte degli esami in argomento saranno indisponibili, in quanto utilizzati dagli uffici elettorali centrali e circoscrizionali per le operazioni relative alle elezioni per il *referendum* per la abrogazione della legge 1° dicembre 1970, n. 898, fissate per le date del 12 e 13 maggio p.v., ed in particolare che a Roma è stata revocata per tale motivo la concessione dei locali del palazzo degli esami;

Ritenuta la necessità di rinviare le date delle prove scritte della sessione d'esame di cui trattasi;

Considerata, inoltre, l'opportunità di disporre una proroga del termine, fissato al giorno 5 aprile c.a. dal su citato decreto ministeriale 20 novembre 1973 per la presentazione delle domande di ammissione agli esami di procuratore legale, al fine di consentire la partecipazione agli esami stessi a quanti non hanno potuto completare tempestivamente il prescritto tirocinio di un anno;

Decreta:

Art. 1.

Le prove scritte degli esami per la iscrizione negli albi dei procuratori presso le sedi di corte di appello di Ancona, Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Caltanissetta, Catania, Catanzaro, Firenze, Genova, L'Aquila, Lecce, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Perugia, Potenza, Roma, Torino, Trento, Trieste e Venezia — già fissate con decreto ministeriale 20 novembre 1973, per i giorni 20 e 21 maggio 1974 — si terranno, presso le sedi suindicate, alle ore 9 antimeridiane, nei giorni seguenti:

diritto civile e amministrativo: 25 giugno 1974;
procedura civile e penale: 26 giugno 1974.

Art. 2.

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione agli esami della sessione per l'iscrizione negli albi dei procuratori legali per l'anno 1974, indetta con il su citato decreto ministeriale 20 novembre 1973 — termine già fissato per la data del 5 aprile 1974 — è prorogato al giorno 8 maggio 1974.

Roma, addì 1° aprile 1974

Il Ministro: ZAGARI

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 aprile 1974
Registro n. 11 Giustizia, foglio n. 226

(3500)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato presso le carceri giudiziarie di Trani.

Nel Bollettino Ufficiale n. 7 del 15 aprile 1974 è stato pubblicato il decreto ministeriale 2 maggio 1973, registrato alla Corte dei conti il 12 febbraio 1974, registro n. 4 Grazia e giustizia, foglio n. 308, con il quale viene approvata la graduatoria di merito dei candidati che hanno superato il concorso, per titoli, ad un posto di medico incaricato presso le carceri giudiziarie di Trani, indetto con decreto ministeriale 20 marzo 1971.

(3276)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso, per titoli, a millecinquecento assegni biennali di formazione scientifica e didattica

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto l'art. 6 del decreto-legge 1° ottobre 1973, n. 580, registrato alla Corte dei conti il 2 ottobre 1973, registro n. 61, foglio n. 8 e la legge di conversione con modificazioni 30 novembre 1973, n. 766, recanti misure urgenti per l'università;

Visto il decreto ministeriale in data 21 dicembre 1973, concernente il regolamento per il bando di concorso nazionale a millecinquecento assegni biennali di formazione scientifica e didattica;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso, per titoli, a complessivi millecinquecento assegni biennali di formazione scientifica e didattica riservati a giovani laureati che intendano svolgere la propria attività di ricerca e perfezionamento didattico presso istituti universitari.

Art. 2.

Ciascun assegno biennale dell'importo di L. 1.800.000 lorde annue può essere fruito presso università o istituti universitari.

Art. 3

Sono ammessi a concorrere coloro che abbiano conseguito la laurea presso università o istituti universitari italiani da non oltre cinque anni dalla data del presente bando.

I candidati dovranno concorrere per gli assegni alla facoltà corrispondente alla laurea conseguita.

Art. 4.

Gli assegni sono così ripartiti:

a) facoltà di giurisprudenza	200
b) facoltà di scienze politiche	40
c) facoltà di economia e commercio, di scienze statistiche demografiche e attuariali, di economia marittima e di scienze economiche e bancarie, facoltà di scienze economiche e sociali	50
d) facoltà di lettere e filosofia e facoltà di lingue e letterature straniere	375
e) facoltà di magistero	120
f) facoltà di medicina e chirurgia	250
g) facoltà di farmacia	10
h) facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali, di chimica industriale e di scienze nautiche	350
i) facoltà di ingegneria	60
l) facoltà di architettura	25
m) facoltà di agraria	10
n) facoltà di medicina veterinaria	10
Totale	1.500

Art. 5.

Al gruppo facoltà di scienze politiche sono ammessi a concorrere anche i laureati in sociologia della libera Università degli studi di Trento.

Al gruppo facoltà di lettere e filosofia sono ammessi a concorrere anche i laureati in lingue e civiltà orientali; in lingue, letterature ed istituzioni dell'Europa orientale; in lingue, letteratura ed istituzione dell'Europa occidentale presso l'Istituto universitario orientale di Napoli, nonchè i laureati in lingue e letterature straniere presso la facoltà di economia e commercio, presso le facoltà di lingue e letterature straniere dell'Università di Venezia e dell'Università commerciale « L. Bocconi » di Milano, della libera Università di Chieti, nonchè degli istituti universitari di lingue moderne di Milano e di Bergamo.

Al gruppo facoltà di ingegneria sono ammessi a concorrere i laureati in ingegneria aerospaziale, ingegneria civile per la difesa del suolo e la pianificazione territoriale e ingegneria delle tecnologie industriali.

Art. 6.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su moduli da ritirare presso le università, devono pervenire al Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale istruzione universitaria - Divisione VI, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

La data di arrivo è indicata dal bollo dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda il candidato deve indicare con chiarezza e precisione:

le generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza e il recapito eletto agli effetti del concorso (con la precisazione del numero di codice postale);

per quale assegno intenda concorrere;

l'istituto presso cui si svolgerà l'attività di ricerca.

Il candidato deve, inoltre, dichiarare sotto la sua personale responsabilità:

di essere in possesso della cittadinanza italiana o di essere equiparato, a norma di legge, ai cittadini dello Stato, in quanto italiano appartenente alle province geograficamente italiane, ovvero in quanto la equiparazione sia stata riconosciuta in virtù di apposito decreto;

di non aver riportato condanne penali, o indicare, in caso contrario, quali condanne abbia riportato.

Le domande devono essere sottoscritte dal candidato, la firma deve essere autenticata da un notaio, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal sindaco del comune di residenza del candidato.

Per gli impiegati statali è sufficiente il visto del capo dello ufficio presso il quale i candidati prestano servizio.

Le domande devono essere corredate dei seguenti documenti e pubblicazioni da presentarsi in duplice copia, di cui soltanto una può essere fotostatica:

certificato in carta semplice della votazione riportata nell'esame di laurea, da cui risulti anche la data di questo ultimo esame;

almeno un lavoro a stampa o dattiloscritto; potrà essere presentata la sola tesi di laurea. I laureati del Politecnico di Milano potranno presentare copie delle prove scritte sostenute in luogo della tesi di laurea;

qualsiasi titolo o documento atto a comprovare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica;

curriculum degli studi compiuti e programma delle ricerche che intende svolgere E' essenziale che il programma sia dettagliato ed esauriente tanto nella esposizione del problema e dei punti che il candidato si propone di chiarire quanto nella descrizione degli eventuali metodi di ricerca;

dichiarazione del direttore dell'istituto o del professore ufficiale della cattedra presso cui il candidato intende svolgere le ricerche, attestante la sua approvazione al programma di cui sopra e la esistenza, presso l'istituto stesso, delle attrezzature e dei mezzi necessari per svolgerlo. La dichiarazione dovrà essere redatta su carta intestata dell'istituto e la firma del docente dovrà essere convalidata col timbro dell'istituto stesso.

Deve inoltre essere presentato un elenco, in cinque copie, contenente l'indicazione precisa di tutti i documenti, titoli e lavori presentati per il concorso.

Le domande devono essere trasmesse al Ministero, in unico plico, con i titoli e i documenti. Soltanto ai candidati delle facoltà di ingegneria ed architettura è consentito, quando trattisi di titoli e documenti voluminosi, di trasmetterli in plico a parte.

Sull'involucro dei plichi devono risultare, a pena di esclusione dal concorso, le indicazioni del nome, cognome ed indirizzo del concorrente e la specificazione del concorso cui egli partecipa con la indicazione della facoltà. Il nome e cognome del candidato dovranno, inoltre, essere apposti su ciascuno dei lavori presentati.

Sono esclusi dal concorso i laureati che faranno pervenire le domande dopo il giorno stabilito per la scadenza dei termini. Tale data è rilevata dal timbro postale. Non sono accettati altri certificati, documenti o titoli, oltre quelli già presentati nè altre memorie o pubblicazioni o parti di esse.

Non è, altresì, consentita dopo detto termine la sostituzione di manoscritti o di bozze di stampa con lavori stampati.

Art. 7.

L'assegno è indivisibile ed ha durata biennale. L'assegnatario può ottenere la conferma per un successivo biennio.

La conferma viene concessa, con decreto del Ministro, su motivato parere favorevole del direttore dell'istituto convalidato dalla facoltà presso la quale l'assegnatario svolge l'attività di studio e di ricerca.

Art. 8.

L'assegno non può essere cumulato con altre borse o premi conferiti dallo Stato o da altri enti, nè con retribuzioni di qualsiasi natura corrisposte dall'ateneo o da istituti dell'ateneo, dallo Stato ovvero da enti pubblici o privati. I vincitori dello assegno dovranno pertanto dichiarare, nella lettera di accettazione, se siano già beneficiari di altra borsa di studio o premio, o se prestino opera retribuita presso alcuno di detti uffici. In caso affermativo, essi potranno fruire dell'assegno soltanto se documentino di aver rinunciato alla borsa o premio precedentemente loro assegnato o se dimostrino, nel caso prestino opera retribuita, mediante l'invio di un certificato rilasciato dal datore di lavoro, di aver ottenuto un congedo senza assegni, o collocato in aspettativa o altri analoghi provvedimenti.

Art. 9.

Le commissioni giudicatrici del concorso, una per ogni facoltà, saranno costituite da professori universitari di ruolo, nominati con decreto del Ministro per la pubblica istruzione, sentita la sezione prima del Consiglio superiore della pubblica istruzione.

Art. 10.

Per quanto attiene alla valutazione dei titoli si applica l'art. 6 del regolamento (decreto ministeriale 21 dicembre 1973).

Art. 11.

Ogni commissione, al termine dei lavori, dovrà redigere una tabella indicante i punti attribuiti a ciascun candidato per ognuna delle seguenti voci:

a) voto di laurea; *b*) pubblicazioni ed attitudine alla ricerca scientifica; *c*) altri titoli collegati al servizio prestato secondo quanto elencato dall'art. 5, secondo comma, del decreto-legge 1° ottobre 1973, n. 580, convertito in legge 30 novembre 1973, n. 766.

In estensione alla lettera *b*) del secondo comma, dell'articolo 5, dei provvedimenti citati, possono essere presentati attestati di enti di ricerca esteri o internazionali nei quali compaia la decorrenza e la durata dell'attività svolta.

La commissione dovrà altresì compilare una graduatoria generale di merito contenente il giudizio ed il punteggio complessivo attribuito a ciascun candidato.

Il giudizio di merito della commissione è insindacabile.

A parità di merito, si applicano i criteri preferenziali stabiliti per le nomine negli impieghi dello Stato.

Gli assegni sono conferiti, entro il numero di quelli messi a concorso ai candidati che abbiano conseguito almeno 8/10 del totale dei punti e compresi nella graduatoria, secondo l'ordine della graduatoria stessa.

Qualora il numero degli assegni messi a concorso per facoltà risulti superiore al numero dei candidati che abbiano raggiunto il punteggio di 8/10, il Ministro, sentita la commissione del concorso per la facoltà che ha ancora a disposizione assegni, può estendere il conferimento degli assegni medesimi anche ai candidati con valutazione inferiore a 8/10, purchè superiore a 6/10 e secondo l'ordine della graduatoria, fino alla copertura dei posti disponibili per quella facoltà.

Art. 12.

Il Ministro per la pubblica istruzione attribuisce gli assegni entro il numero di quelli messi a concorso, ai candidati compresi nella graduatoria e secondo l'ordine della graduatoria stessa.

In caso di rinuncia degli assegnatari o di decadenza per mancata accettazione entro il termine fissato al successivo art. 13, gli assegni possono essere conferiti ai candidati classificati idonei, secondo l'ordine delle rispettive graduatorie.

L'elenco dei beneficiari degli assegni sarà annualmente pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Ministero.

Art. 13.

I candidati che risultino vincitori del concorso ne ricevono comunicazione dal Ministero della pubblica istruzione con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

In considerazione della data di entrata in vigore della legge, che è successiva all'inizio dell'anno accademico 1973-74 e della necessità del tempo minimo per l'espletamento del concorso,

si consente che il godimento dell'assegno abbia inizio dalla data del decreto di approvazione della graduatoria dei vincitori.

Decadono dal diritto all'assegno coloro che, entro il termine di cinque giorni dalla data di ricezione della lettera, non dichiarino di accettarlo o non confermino l'indicazione dell'istituto prescelto per la ricerca o il perfezionamento e che, pur avendo accettato l'assegno non dimostrino di aver iniziato la attività di ricerca dalla data indicata nella lettera di conferimento.

Possono essere giustificati soltanto i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati.

Eventuali differimenti della data di inizio o interruzioni nel periodo di godimento dell'assegno verranno consentiti ai vincitori che dimostrino di dover soddisfare obblighi militari o che si trovino nelle condizioni previste dalla legge 30 dicembre 1971, n. 1204.

Coloro che alla data di ricezione della lettera di conferimento dell'assegno si trovano in servizio militare sono tenuti ad esibire al Ministero un certificato dell'autorità militare, nel quale dovrà essere anche indicata la data in cui avrà termine il servizio stesso.

Inoltre coloro che alla data di ricezione della lettera di conferimento dell'assegno si trovano nelle condizioni previste dalla legge 30 dicembre 1971, n. 1204, devono esibire apposito certificato medico, nel quale dovranno essere indicati i periodi di astensione ai sensi della citata legge.

L'assegnatario che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca in programma non la prosegua, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente per l'intera durata dell'assegno o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, può essere dichiarato decaduto dall'ulteriore godimento dell'assegno medesimo. Il provvedimento di decadenza sarà adottato con decreto del Ministro, su proposta motivata del direttore dell'istituto, udito l'interessato.

In tal caso l'assegnatario che svolge l'attività di ricerca all'estero è tenuto a rimborsare la quota parte dell'assegno non usufruito.

Art. 14.

Ai titolari degli assegni è consentito chiedere il trasferimento da uno ad altro istituto o cattedra della stessa università o di altra università italiana, secondo le modalità fissate nel regolamento sopra citato.

Art. 15.

Il pagamento degli assegni è effettuato in rate mensili dalle direzioni provinciali del Tesoro con ruoli di spesa fissa, previa presentazione di una dichiarazione di frequenza rilasciata dal direttore dell'istituto o dal professore ufficiale presso il quale l'assegnatario svolge la sua attività. Per coloro che si recano all'estero il pagamento è effettuato con mandati diretti per il periodo autorizzato.

Coloro che hanno ottenuto un assegno devono, ogni anno, trasmettere al Ministero della pubblica istruzione una particolareggiata relazione intorno all'attività scientifica da essi svolta, munita del « visto » del docente.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 21 dicembre 1973

Il Ministro: MALFATTI

Registrato alla Corte dei conti addì 22 aprile 1974
Registro n. 29 *Pubblica istruzione, foglio n.* 233

Il sottoscritto . . . . nato a . . . . il . . . . . residente in: via o piazza . . . . . comune . . . . c.a.p. . . provincia . . . chiede di essere ammesso al concorso nazionale per millecinquecento assegni biennali di cui all'art. 6 del decreto-legge n. 580 del 1° ottobre 1973, convertito con modificazioni, nella legge n. 766 del 30 novembre 1973, per l'anno accademico 1973-74.

Intende partecipare alla graduatoria per la facoltà di . . . . che corrisponde, come riportato nel bando, alla lettera . . .

Dichiara di avere l'approvazione del suo piano di ricerca dall'Università di . . . . . codice . . . (1) facoltà di . . . . . codice . . . (1) istituto di . . .

Dichiara di essersi laureato in . . . . . presso la Università di . . . . . con punti . . / . . (e lode . . . .).

Dichiara di aver prestato i seguenti servizi, validi ai fini di conseguimento di punteggio:

N.	Tipo e sede del servizio	Codice (1) — Servizio	Periodo effettivo dalla data	Periodo effettivo alla data
1				
2				
3				
4				
5				

(1) Vedi note.

Indica, barrando il numero corrispondente, i titoli preferenziali:

1) insigniti di medaglia al valore militare;
2) mutilati e invalidi di guerra ex combattenti;
3) mutilati e invalidi per fatto di guerra;
4) mutilati e invalidi per servizio;
5) mutilati e invalidi per lavoro;
6) orfani di guerra;
7) orfani dei caduti per fatto di guerra;
8) orfani dei caduti per servizio;
9) orfani dei caduti sul lavoro;
10) feriti in combattimento;
11) insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonchè i capi di famiglia numerosa;
12) coloro che hanno frequentato con esito favorevole i corsi di preparazione o di integrazione previsti dall'art. 150 del testo unico;
13) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
14) figli dei mutilati e invalidi per fatto di guerra;
15) figli dei mutilati e invalidi per servizio;
16) figli dei mutilati e invalidi per lavoro;
17) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove e nubili dei caduti in guerra;
18) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per fatto di guerra;
19) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti per servizio;
20) le madri e le vedove non rimaritate e le sorelle vedove o nubili dei caduti sul lavoro;
21) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattente;
22) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
23) coniugati con riguardo al numero dei figli;
24) mutilati e invalidi civili;
25) coloro che hanno prestato lodevole servizio nell'amministrazione dello Stato.

Per i coniugati indicare il n. figli . . .

Elenca la seguente documentazione e pubblicazioni comprovanti attitudine alla ricerca:

. . . .
. . . .

Acclude alla domanda:

1) certificato di cittadinanza italiana;
2) certificato di laurea;
3) attestati dei servizi svolti;
4) pubblicazioni e attestati comprovanti attitudine alla ricerca;

. . . . ., il . . . . .

In fede

. . . .

NOTE

Tabella universitaria

Codice	Denominazione
005	Università di Ancona;
010	Università di Bari;
015	Università di Bologna;
020	Università di Cagliari;
025	Università della Calabria;
030	Università di Camerino;
035	Università di Catania;
040	Università di Ferrara;
045	Università di Firenze;
050	Università di Genova;
055	Università di Lecce;
060	Università di Macerata;
065	Università di Messina;
070	Università di Milano;
075	Università di Modena;
080	Università di Napoli;
085	Università di Padova;
090	Università di Palermo;
095	Università di Parma;
100	Università di Pavia;
105	Università di Perugia;
110	Università di Pisa;
115	Università di Roma;
120	Università di Salerno;
125	Università di Sassari;
130	Università di Siena;
135	Università di Torino;
140	Università di Trieste;
145	Università di Venezia;
150	Politecnico di Milano;
155	Politecnico di Torino;
160	Istituto universitario architettura Reggio Calabria;
165	Istituto universitario architettura Venezia;
170	Istituto universitario orientale Napoli;
175	Istituto universitario navale Napoli;
180	Scuola normale Pisa;
	Università cattolica Sacro Cuore Milano;
	Libera università abruzzese G. D'Annunzio Chieti;
	Libera università degli studi L'Aquila;
	Istituto superiore di medicina e chirurgia L'Aquila;
	Libera università di Trento;
	Libera università internazionale studi sociali « Pro Deo » Roma;
	Istituto universitario magistero Catania;
	Istituto pareggiato di magistero « Suor Orsola Benincasa » Napoli;
	Istituto universitario pareggiato di magistero « Maria SS. Assunta » Roma;
	Università degli studi Urbino;
	Università commerciale « L. Bocconi » Milano;
	Istituto pareggiato di magistero Cassino;
	Istituto universitario di lingue e letterature straniere Bergamo;
	Istituto universitario di lingue moderne Milano.

Tabella facoltà e scuole

Codice	Facoltà
055	Giurisprudenza;
010	Scienze Politiche;
010	Scienze politiche;
015	Scienze statistiche demografiche ed attuariali;
020	Economia e commercio;
025	Scienze economiche e bancarie;
030	Scienze economiche e sociali;
035	Lettere e filosofia;
040	Magistero;
045	Lingue e letterature straniere;
050	Medicina e chirurgia;
055	Scienze matematiche fisiche e naturali;
060	Chimica industriale;
065	Farmacia;
070	Ingegneria;
075	Architettura;
080	Agraria;
085	Medicina veterinaria;
090	Scienze nautiche;
095	Economia marittima.

Codice	Scuole
100	Ingegneria aerospaziale;
105	Paleografia;
110	Filologia musicale.

Servizi svolti in qualità di:	Codice
Assistenti incaricati	*a*
Borsisti	*b*
Assistenti volontari	*c*
Medici interni	*d*
Incaricati di esercitazione	*e*
Tecnici laureati	*f*

(3467)

MINISTERO DELLE FINANZE

Concorso, per esami, a novantasei posti di operatore tecnico in prova nella carriera esecutiva dell'amministrazione centrale e delle intendenze di finanza, ruolo del personale addetto agli uffici.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, che approva il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, contenente le norme di esecuzione del citato testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato;

Visto il regio decreto 23 marzo 1933, n. 185, che approva il regolamento per il personale degli uffici dipendenti dal Ministero delle finanze, e successive modificazioni;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 settembre 1959, n. 1340, recante nuove norme per i concorsi di ammissione e di promozione delle carriere dell'amministrazione finanziaria;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 ottobre 1969, n. 1281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, sul riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079, relativo ai nuovi stipendi e retribuzioni del personale delle amministrazioni dello Stato;

Visto il decreto ministeriale 15 gennaio 1971, registrato alla Corte dei conti il 19 luglio 1971, registro n. 37 Finanze, foglio n. 351, che stabilisce le nuove piante organiche e le denominazioni delle nuove qualifiche degli impiegati del Ministero delle finanze;

Dato atto che nell'emanazione del presente bando si è tenuto conto delle riduzioni di dotazioni organiche e delle riserve di posti stabilite dalla legge 24 maggio 1970, n. 336 e dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077, nonchè dalle disposizioni contenute nella legge 2 aprile 1968, n. 482;

Considerato che in attuazione dell'art. 27 della legge 18 marzo 1968, n. 249, la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato il proprio assenso con nota n. 69439/12106 del 26 maggio 1972;

Visto il parere espresso dal Consiglio superiore della pubblica amministrazione nella adunanza del giorno 25 giugno 1973 sui programmi di esame;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso, per esami, a novantasei posti di operatore tecnico in prova nella carriera esecutiva dell'amministrazione centrale e delle intendenze di finanza, ruolo del personale addetto agli uffici.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso è richiesto:

A) diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado;

B) età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai 28, salvo i casi di elevazione o di esenzione previsti dalle norme vigenti;

C) cittadinanza italiana;

D) godimento dei diritti politici;

E) buona condotta morale e civile;

F) sana e robusta costituzione fisica e mancanza di difetti o imperfezioni che possano influire sul rendimento del servizio;

G) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.

Art. 3.

I requisiti di cui all'art. 2 debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande e di ammissione al concorso.

Non possono partecipare al concorso coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico o coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera *d*), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

L'amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato dal Ministro, l'esclusione dal concorso per difetto dei prescritti requisiti.

Art. 4.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta bollata ed indirizzate al Ministero delle finanze - Direzione generale degli affari generali e del personale - Ufficio concorsi - 00100 Roma, debbono essere direttamente presentate o fatte pervenire al Ministero stesso o ad una delle intendenze di finanza entro e non oltre i trenta giorni successivi a quello di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Si considerano prodotte in tempo utile le domande di ammissione spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine di cui al precedente comma. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda, di cui si allega uno schema esemplificativo, i candidati oltre alla precisa indicazione del concorso, debbono dichiarare:

1) la data ed il luogo di nascita, nonchè, nel caso abbiano superato il 28° anno di età, il titolo che legittima l'elevazione del limite massimo di età o che consente di prescindere da tale limite;

2) di essere in possesso della cittadinanza italiana;

3) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

4) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale);

5) il titolo di studio posseduto, con l'esatta indicazione dell'istituto presso il quale è tato conseguito e dell'anno scolastico relativo;

6) la posizione rivestita per quanto concerne gli obblighi militari;

7) i servizi prestati come impiegati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;

8) il domicilio o recapito, con esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, cui si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni;

9) di essere disposto, in caso di nomina, a raggiungere qualsiasi destinazione.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici, nè per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizione per raccomandata.

Gli aspiranti dovranno indicare nella domanda la sede tra quelle elencate nell'art. 11, presso la quale desiderano sostenere la prova scritta.

La firma da apporre in calce alla domanda, deve essere autenticata da un notaio o da un segretario comunale, oppure da uno dei pubblici ufficiali di cui agli articoli 17 e 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modifiche.

Per i dipendenti statali e per coloro che si trovino alle armi è sufficiente il visto del capo dell'ufficio o del reparto militare presso il quale prestano servizio.

L'omessa autenticazione della firma comporta l'esclusione dal concorso.

Art. 5.

Non si terrà conto delle domande presentate o spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al Ministero o ad una delle intendenze di finanza, dopo scaduto il termine stabilito dal precedente art. 4.

La data di presentazione delle domande è stabilita dal timbro a calendario apposto dal Ministero o dall'intendenza di finanza, mentre per quelle spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non si terrà conto, altresì, delle domande che non contengano tutte le indicazioni precisate nel precedente art. 4, circa il possesso dei requisiti per l'ammissione al concorso e riportate nello schema allegato al presente bando.

Art. 6.

I concorrenti che abbiano superato il colloquio e la prova pratica ed intendano far valer titoli di precedenza o preferenza nella nomina, ai quali abbiano diritto in virtù delle norme vigenti, debbono presentare o spedire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al Ministero delle finanze - Direzione generale degli affari generali e del personale - Ufficio concorsi - 00100 Roma, entro il termine di quindici giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione, i documenti redatti nelle prescritte forme, che attestino il possesso di tali titoli.

Art. 7.

I concorrenti dichiarati vincitori debbono presentare o spedire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al Ministero delle finanze - Direzione generale degli affari generali e del personale - Ufficio concorsi - 00100 Roma, entro il termine di 40 giorni dal ricevimento dell'apposita comunicazione sotto pena di decadenza, i seguenti documenti in carta da bollo:

a) diploma originale o certificato sostitutivo a tutti gli effetti del diploma, ovvero copia del diploma stesso in bollo, autenticata nei modi di cui all'art. 14 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni, attestanti il possesso del titolo di studio prescritto dall'art. 2, lettera *A*);

b) estratto dell'atto di nascita (i concorrenti che abbiano superato il 28° anno di età, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, debbono produrre, altresì, i documenti atti a comprovare il diritto alla protrazione del limite massimo di età o alla esenzione del limite stesso);

c) certificato di cittadinanza italiana;

d) certificato attestante che il candidato è in godimento dei diritti politici, ovvero non è incorso in alcuna delle cause che ai termini delle vigenti disposizioni, ne impediscano il possesso;

e) certificato generale del casellario giudiziale;

f) documento aggiornato a data recente relativo agli obblighi militari e cioè a secondo dei casi, copia o estratto dello stato di servizio militare o del foglio matricolare militare, ovvero certificato di leva o di iscrizione nelle liste di leva;

g) certificato di un medico militare o del medico provinciale o dell'ufficiale sanitario del comune di residenza dal quale risulti che il candidato è fisicamente idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'impiego al quale concorre, i candidati invalidi di guerra ed assimilati debbono produrre, ai sensi dell'art. 19, secondo comma, della legge 2 aprile 1968, n. 482, una dichiarazione di un ufficiale sanitario, comprovante che l'invalido, per la natura ed il grado della sua invalidità o mutilazione, non può riuscire di pregiudizio alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro.

Nel suddetto certificato, come nella dichiarazione, dovrà essere precisato che si è eseguito l'accertamento sierologico del sangue, ai sensi dell'art. 7 della legge 25 luglio 1956, n. 837.

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso.

I candidati che siano dipendenti statali di ruolo o operai presso le amministrazioni statali e gli ufficiali e sottufficiali in servizio permanente dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e dei Corpi della guardia di finanza, della guardia di pubblica sicurezza e degli agenti di custodia, nonchè i vice brigadieri, graduati e militari di truppa in servizio continuativo dell'Arma dei carabinieri e dei Corpi predetti, possono limitarsi a produrre i documenti di cui alle lettere *a*) e *g*), nonchè una copia integrale dello stato matricolare.

I concorrenti che si trovino alle armi, possono esibire, in luogo del certificato medico e del documento militare, un certificato rilasciato dal comandante del Corpo al quale appartengono comprovante la loro buona condotta e l'idoneità fisica a ricoprire il posto al quale aspirano.

Il requisito della buona condotta morale e civile sarà accertato d'ufficio a norma dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686.

Il termine di quaranta giorni di cui sopra e quello previsto dal precedente art. 6 sono prorogati, per i cittadini residenti all'estero, di giorni 20 e per i profughi dalla Libia di cui al decreto-legge 18 agosto 1970, n. 622, convertito nella legge 19 ottobre 1970, n. 744, di giorni 75 e 50, rispettivamente per i documenti di precedenza e preferenza e per quelli di rito.

Art. 8.

I documenti presentati o spediti al Ministero delle finanze Direzione generale degli affari generali e del personale - Ufficio concorsi, oltre i termini stabiliti dagli articoli 6 e 7 non saranno presi in considerazione.

I documenti di cui alle lettere *c*), *d*), *e*), e *g*) del precedente articolo, come pure la copia dello stato matricolare (servizio civile) debbono essere di data non anteriore di tre mesi a quella del ricevimento dell'invito a produrli.

I certificati di cui alle lettere *c*) e *d*) dovranno attestare, altresì, che gli interessati erano in possesso della cittadinanza italiana ed in godimento dei diritti politici anche alla data di scadenza del termine utile per produrre le domande di ammissione al concorso.

Le firme apposte sui documenti che i candidati sono tenuti a presentare non sono soggette a legalizzazione, all'infuori delle ipotesi previste dagli articoli 16 e 17 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, e successive modificazioni.

I candidati indigenti hanno facoltà di produrre in carta libera i documenti di cui all'art. 27 della tabella *B*) allegata al decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 1953, n. 492, purchè esibiscano un certificato di povertà ovvero quando risulti dai documenti stessi la loro condizione di indigenza mediante citazione degli estremi dell'attestato dell'autorità di pubblica sicurezza.

Non sono ammessi riferimenti a documenti in precedenza presentati, a qualsiasi titolo, a questo o ad altri Ministeri o ad altri enti.

Tuttavia i profughi dai territori di confine hanno facoltà di fare riferimento a documenti già presentati ad altri uffici pubblici, o ad atti ivi esistenti dai quali risultino le posizioni giuridiche e di fatto da comprovare; in tal caso essi dovranno indicare, per tali documenti, l'autorità che li ha rilasciati e gli uffici presso cui sono depositati.

I profughi suddetti hanno, altresì, facoltà d'avvalersi di documenti diversi da quelli del presente decreto, sempre che idonei a documentare le posizioni da attestare.

Art. 9.

La commissione esaminatrice sarà nominata con osservanza dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 15 ottobre 1969, n. 1281 e del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077.

Art. 10.

L'esame consisterà in una prova scritta, in una prova pratica ed in un colloquio sul seguente programma:

prova scritta: tema di cultura generale;

prova pratica: stenodattilografia;

colloquio su nozioni di:

costituzione italiana;

storia d'Italia dal 1870;

geografia fisica e politica dell'Europa e particolarmente dell'Italia;

statuto degli impiegati civili dello Stato.

Art. 11.

La prova scritta si svolgerà il giorno 23 luglio 1974, alle ore otto ed avrà luogo presso le seguenti sedi:

Ancona: presso la scuola media « Leopardi », via Veneto;

Bari: presso il Villaggio del fanciullo dei padri rogazionisti, piazza Giulio Cesare n. 13;

Bologna:

a) presso l'intendenza di finanza, piazza Malpighi n. 19; per i candidati il cui cognome ha inizio con le lettere: A-B-C-D-E-F-G-H-I-J-K-L;

b) presso il salone gotico, piazza San Francesco n. 1, per i candidati il cui cognome ha inizio con le lettere: M-N-O-P-Q-R-S-T-U-V-W-X-Y-Z;

Cagliari: presso l'istituto « Sacro Cuore », via Macomer numero 29;

Caltanissetta: presso la scuola media « Giovanni Verga », via Rosso di San Secondo n. 17;

Catania: presso il circolo didattico « Filippo Corridoni », via Maratona n. 2; piazza Spedin;

Catanzaro:

a) presso la scuola media « Ghimirri », via Marincola Pistoia, per i candidati il cui cognome ha inizio con le lettere: A-B-C-D-E-F-G-H-I-J-K-L-M;

b) presso la scuola media « Mazzini », via Maddalena, per i candidati il cui cognome ha inizio con le lettere: N-O-P-Q-R-S-T-U-V-W-X-Y-Z;

Firenze: presso l'intendenza di finanza, via del Pratello n. 6;

Foggia:

a) presso il palazzo uffici statali, per i candidati il cui cognome ha inizio con le lettere: A-B-C-D-E-F-G-H-I-J-K-L;

b) presso la palestra della scuola media « De Santis », piazza Fratelli Bandiera, per i candidati il cui cognome ha inizio con le lettere: M-N-O-P-Q-R-S-T-U-V-W-X-Y-Z;

Genova: presso la fiera internazionale, padiglione *B*;

Messina: presso l'istituto scolastico « Francesco Crispi », via Monsignor Darrigo, già Ventiquattro Maggio, isolato 401;

Milano: presso l'Università cattolica Sacro Cuore, via Santa Agnese n. 2;

Napoli:

a) presso il palazzo uffici finanziari, via Diaz n. 11, per i candidati il cui cognome ha inizio con le lettere: A-B;

b) presso il palazzo Fondi, via Medina n. 24, per i candidati il cui cognome ha inizio con le lettere: C-D-E-F;

c) presso la scuola media « Carducci », piazza Cavour numero 25, per i candidati il cui cognome ha inizio con le lettere: G-H-I-J-K-L;

d) presso la scuola media « Papini », piazza Cavour n. 25, per i candidati il cui cognome ha inizio con le lettere: M-N-O;

e) presso la scuola media « Don Bosco », via Bosco n. 8, per i candidati il cui cognome ha inizio con le lettere: P-Q-R-S;

f) presso la scuola media « Benedetto Croce », via A. De Gasperi n. 15 (prossimità piazza Cavour) per i candidati il cui cognome ha inizio con le lettere: T-U-V-W-X-Y-Z;

Palermo: presso la fiera del Mediterraneo, padiglione n. 20;

Roma: presso il palazzo degli esami, via Girolamo Induno numero 4;

Salerno: presso la palestra coperta dell'istituto professionale di Stato « Fratelli Rucci », via Cosimo Vestuti, Torione Alto;

Torino: presso il politecnico, corso Duca degli Abruzzi numero 24;

Udine: presso l'intendenza di finanza, via Gorghi n. 18;

Venezia:

a) presso la sala esami dell'intendenza di finanza, Santangelo 3558, per i candidati il cui cognome ha inizio con le lettere: A-B-C-D-E-F-G-H-I-J-K-L;

b) presso la sala esami dell'Università degli studi « Cà Foscari », Dorsoduro 3246, per i candidati il cui cognome ha inizio con le lettere M-N-O-P-Q-R-S-T-U-V-W-X-Y-Z;

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, si presenteranno a sostenere la prova scritta nella sede da loro indicata e nel giorno stabilito dal presente decreto senza alcun preavviso od invito.

L'amministrazione si riserva di assegnare i candidati in una sede di esame diversa da quella indicata nella domanda nei casi in cui i locali risultino non sufficientemente capienti e per particolari motivi nonchè di variare la data degli esami stessi per ragioni di forza maggiore.

Le eventuali variazioni della data e della sede dell'esame saranno singolarmente comunicate agli interessati.

Per essere ammessi a sostenere la prova di esame i concorrenti dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento:

a) fotografia di data recente, applicata sul prescritto foglio di carta bollata con firma dell'aspirante autenticata;

b) tessera postale;

c) patente automobilistica;

d) passaporto;

e) carta di identità;

f) porto d'armi;

g) tessera di riconoscimento rilasciata da un'amministrazione dello Stato a norma del decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851.

Art. 12.

Per lo svolgimento della prova di esame e per gli adempimenti ad essi inerenti saranno osservate le disposizioni dei decreti del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3; 3 maggio 1957, n. 686; 28 dicembre 1970, n. 1077.

Art. 13.

La prova pratica ed il colloquio avranno luogo in Roma.

Sono ammessi alla prova pratica ed al colloquio i concorrenti che abbiano riportato una votazione di almeno sette decimi nella prova scritta.

Ai candidati che avranno superato la prova scritta sarà data comunicazione, con l'indicazione del voto riportato, almeno venti giorni prima di quello in cui essi dovranno sostenere la prova pratica ed il colloquio.

La prova pratica ed il colloquio non si intendono superati se il candidato non ottenga in ciascuna di esse almeno la votazione di sei decimi.

La somma del voto conseguito nella prova scritta, del voto ottenuto nella prova pratica e di quello riportato nel colloquio costituisce, per ciascun candidato, la votazione complessiva, in base alla quale viene formata la graduatoria di merito, con la osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze di cui allo art. 5 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e della legge 2 aprile 1968, numero 482.

Sono dichiarati vincitori del concorso i primi classificati in graduatoria in relazione al numero dei posti messi a concorso, tenuto conto delle disposizioni in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Art. 14.

La graduatoria generale di merito, quella dei vincitori del concorso e quella dei candidati dichiarati idonei sarà approvata con decreto del Ministro, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego e successivamente pubblicata nel Bollettino Ufficiale del Ministero delle finanze.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 15.

I vincitori del concorso, che risulteranno in possesso di tutti i requisiti prescritti, saranno ammessi all'impiego ai sensi degli articoli 9 e 10 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e sarà loro corrisposto il trattamento previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1079.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 febbraio 1974

Il Ministro: COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 aprile 1974
Registro n. 36 Finanze, foglio n. 399

ALLEGATO *A*

Schema esemplificativo della domanda da inviarsi su carta da bollo da L. 500

Ministero delle finanze - Direzione generale degli affari generali e del personale - Ufficio concorsi - 00100 ROMA

Il sottoscritto . . . . nato a . . . . il . . . . . (provincia di . . . . .) e residente in . . . . . (provincia di . . . .) via . . . . chiede di essere ammesso al concorso, per esami, a novantasei posti di operatore tecnico in prova nella carriera esecutiva dell'amministrazione centrale e delle intendenze di finanza, ruolo del personale addetto agli uffici.

Fa presente di avere diritto all'aumento dei limiti di età perchè . . . .

Dichiara di essere cittadino italiano, di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di . . . . ., di non aver riportato condanne penali, di non essere incorso nella destituzione o nella dispensa da precedente impiego presso una pubblica amministrazione, nè nella decadenza da precedente impiego conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, di essere in possesso del seguente titolo di studio . . . . . . conseguito presso . . . . in data . . . . . e, per quanto riguarda gli obblighi militari di . . . .

Dichiara di essere disposto a raggiungere, in caso di nomina, qualunque residenza e chiede di sostenere la prova scritta nella sede di . . . . . .

. . . . ., lì . . . . . .

Firma . . . .

Indirizzo presso cui desidera che vengano inviate eventuali comunicazioni . . . .

Visto per l'autenticità della firma del sig. . . . . . .

(3468)

MINISTERO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI

Concorso, per titoli, a tre posti di coadiutore nel ruolo del personale amministrativo della carriera esecutiva, riservato al personale di ruolo di corrispondente carriera delle altre amministrazioni dello Stato.

IL MINISTRO PER LE PARTECIPAZIONI STATALI

Visto il testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, concernente norme di esecuzione del citato testo unico;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1970, n. 1077 e n. 1079, riguardanti, rispettivamente, il riordinamento delle carriere degli impiegati civili dello Stato e il nuovo trattamento economico degli stessi;

Vista la legge 4 gennaio 1968, n. 15, recante nuove norme sulla documentazione amministrativa e sulla legalizzazione e autenticazione di firme;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1971, n. 282, concernente la revisione dei ruoli del personale del Ministero delle partecipazioni statali e della relativa struttura;

Accertato che, nella prima attuazione del decreto suddetto, dopo effettuate le normali promozioni, sono rimasti disponibili tre posti di coadiutore nel ruolo del personale amministrativo della carriera esecutiva;

Considerato che non vi sono da riservare posti ai fini dei passaggi previsti dall'art. 12, comma primo e comma secondo, lettera *a*), del decreto del Presidente della Repubblica, numero 282/1971, in quanto nessuno degli impiegati aventi titolo ha chiesto il passaggio stesso;

Ritenuto che, ai sensi dell'art. 12, comma primo e comma secondo, lettera *b*), del decreto del Presidente della Repubblica n. 282/1971, i tre posti disponibili di cui sopra debbono essere conferiti mediante passaggi di personale di ruolo di corrispondente carriera di altre amministrazioni dello Stato;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso, per titoli, a tre posti di coadiutore (parametro 120) nel ruolo del personale amministrativo della carriera esecutiva del Ministero delle partecipazioni statali, riservato al personale di ruolo di corrispondente carriera delle altre amministrazioni dello Stato.

Art. 2.

Per essere ammessi al concorso i candidati, oltre ad appartenere a corrispondente carriera dei ruoli di altre amministrazioni dello Stato, debbono essere forniti dei seguenti requisiti:

a) essere in possesso di diploma di istituto di istruzione secondaria di primo grado;

b) essere di sana e robusta costituzione fisica ed immune da difetti od inperfezioni fisiche che possano influire sul rendimento in servizio;

c) essere di buona condotta;

d) aver riportato un giudizio complessivo non inferiore ad « ottimo » nell'ultimo triennio o durante il minor periodo di servizio prestato alle dipendenze dell'amministrazione di appartenenza.

I requisiti per l'ammissione al concorso debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte in carta da bollo, dovranno essere inviate entro e non oltre i trenta giorni successivi a quello della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, al Ministero delle partecipazioni statali - Direzione generale per gli affari generali e l'organizzazione amministrativa, in Roma.

La data di arrivo delle domande è stabilita dal timbro a data apposto dal Ministero: si considerano prodotte in tempo utile anche le domande spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine sopraindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda l'aspirante dovrà indicare:

a) il cognome e nome; le aspiranti che siano coniugate debbono indicare il cognome assunto per effetto del matrimonio, seguito dal nome e cognome da nubile;

b) il luogo e la data di nascita;

c) il titolo di studio posseduto;

d) l'amministrazione dello Stato da cui dipende, con la indicazione del ruolo organico di appartenenza, della qualifica rivestita e del corrispondente parametro di stipendio;

e) di aver riportato il giudizio complessivo non inferiore ad « ottimo » nell'ultimo triennio o durante il minor periodo di servizio prestato alle dipendenze dell'amministrazione di appartenenza;

f) l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e gli eventuali carichi penali pendenti o procedimenti disciplinari in corso;

g) la propria residenza ed il proprio domicilio, al quale potranno essere inviate le comunicazioni inerenti al concorso;

h) l'elenco dei titoli e dei certificati allegati.

La domanda dovrà essere sottoscritta dall'aspirante e la firma dovrà essere autenticata da una delle autorità indicate nell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, oppure vistata dal capo dell'ufficio presso il quale l'interessato presta servizio.

L'amministrazione consentirà la regolarizzazione delle domande redatte in bollo insufficiente o su carta libera e delle domande nelle quali la firma del candidato non sia stata autenticata o sia stata autenticata da autorità diversa da quelle prescritte.

Art. 4.

Ai fini della valutazione dei titoli di cui al successivo art. 5, dovranno essere allegati alle domande di ammissione al concorso i seguenti documenti:

1) copia, in bollo, dello stato matricolare rilasciato dalla amministrazione di appartenenza, relativo al servizio prestato alle dipendenze dell'amministrazione stessa con l'indicazione dei giudizi complessivi riportati nel corso della carriera;

2) diploma originale o copia autentica, in bollo, del titolo di studio prescritto per l'ammissione al concorso, di cui al precedente art. 2, e, in aggiunta, un certificato in bollo attestante la votazione conseguita, qualora questa non sia già specificata nel diploma;

3) documenti ufficiali in originale o copia autentica, in bollo, comprovanti il possesso degli altri titoli che possano formare oggetto di valutazione ai sensi del successivo art. 5.

Non saranno presi in considerazione i titoli non rilasciati nelle forme prescritte, o che perverranno, comunque, al Ministero dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Art. 5.

I titoli posseduti dai candidati saranno valutati dalla commissione giudicatrice, secondo due coefficienti:

il primo, in base ai titoli di studio (fino a punti 8);

il secondo, in base ai titoli di servizio e di preparazione professionale (fino a punti 12).

La commissione, ai fini della valutazione dei titoli di studio, terrà conto:

1) del titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso (a seconda del voto riportato, a partire da quello superiore al minimo);

2) del possesso del diploma di istituto di istruzione secondaria di secondo grado.

Ai fini della valutazione dei titoli di servizio e di preparazione professionale, la commissione terrà conto:

1) dell'anzianità e della qualità del servizio prestato alle dipendenze dell'amministrazione di appartenenza, limitatamente agli ultimi cinque anni precedenti a quello in cui è stato bandito il concorso;

2) del possesso di diploma di dattilografia, rilasciato da istituti legalmente riconosciuti o conseguito presso corsi autorizzati dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

3) del possesso del diploma di stenografia, rilasciato da istituti legalmente riconosciuti o conseguito presso corsi autorizzati dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

4) delle idoneità conseguite nei concorsi indetti da amministrazioni statali per carriera superiore a quella cui il presente concorso si riferisce.

La ripartizione, tra gli elementi componenti le due categorie di titoli sopraindicati, del punteggio globalmente stabilito per ciascuna delle categorie stesse sarà fissata dalla commissione nella prima riunione.

Art. 6.

La commissione giudicatrice, composta ai sensi di legge, espletati l'esame dei titoli e la loro valutazione, forma la graduatoria di merito con l'indicazione del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato.

A parità di merito saranno applicate le preferenze previste dall'art. 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

A tal fine i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito dovranno far pervenire al Ministero delle partecipazioni statali - Direzione generale per gli affari generali e l'organizzazione amministrativa, entro il termine perentorio di venti giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto apposito invito dall'amministrazione, i documenti attestanti il possesso dei titoli di preferenza di cui al citato art 5 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive integrazioni.

Art. 7.

Con decreto ministeriale, riconosciuta la regolarità del procedimento, sarà approvata la graduatoria di merito e verranno dichiarati i vincitori del concorso sotto condizione dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione al concorso.

A tal scopo i vincitori del concorso dovranno far pervenire al Ministero delle partecipazioni statali - Direzione generale per gli affari generali e l'organizzazione amministrativa, nel termine perentorio di giorni venti, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui avranno ricevuto apposito invito dall'amministrazione, i documenti, in carta bollata, attestanti il possesso dei requisiti di cui al precedente art. 2 e che non siano già stati esibiti unitamente alla domanda.

L'amministrazione provvede d'ufficio all'accertamento del requisito della buona condotta.

La graduatoria di merito e quella dei vincitori del concorso saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale del Ministero delle partecipazioni statali; di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso decorrerà il termine per le eventuali impugnative.

Art. 8.

I vincitori del concorso che risulteranno in possesso dei requisiti prescritti conseguiranno - secondo l'ordine della graduatoria - il passaggio nella qualifica di coadiutore nel ruolo del personale amministrativo della carriera esecutiva del Ministero delle partecipazioni statali, con inquadramento alla prima classe di stipendio (parametro 120) e con l'attribuzione degli aumenti periodici necessari per assicurare uno stipendio di importo pari o immediatamente superiore a quello in godimento nella amministrazione di provenienza all'atto del passaggio.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 4 marzo 1974

Il Ministro: GULLOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 *marzo* 1974
Registro n. 7, *foglio n.* 256

(3265)

MINISTERO DELLA SANITÀ

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di pediatria, sessione anno 1971-72

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 22 ottobre 1971, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 303 del 1° dicembre 1971, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1971-72;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di pediatria, sessione anno 1971-72, nominata con decreto ministeriale 24 settembre 1973 e modificata con decreti ministeriali 29 ottobre 1973 e 10 novembre 1973;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di pediatria, sessione anno 1971-72, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

N.	Candidato		Punti	
1.	Furcolo Ciriaco, nato a Napoli il 22 ottobre 1935	punti	100	su 100
2.	Perinotto Gianantonio, nato a Treviso l'8 aprile 1938	»	100	»
3.	Moscatelli Paolo, nato a Genova il 29 dicembre 1940	»	98	»
4.	Squarcia Umberto, nato a Roma il 23 settembre 1938	»	98	»
5.	Titti Giuseppe, nato a Corridonia il 16 settembre 1940	»	98	»
6.	Valente Guido, nato a Torino il 23 aprile 1938	»	98	»
7.	De Filippis Alfredo, nato a Ferrara il 9 dicembre 1937	»	96	»
8.	Murialdo Pietro, nato a Savona il 22 febbraio 1939	»	96	»
9.	Pierantoni Giovanni, nato a Napoli il 19 marzo 1941	»	96	»
10.	Spennati Gianfranco, nato a L'Aquila il 26 maggio 1939	»	96	»
11.	Zaniboni Maria Gilda, nata a Bologna il 23 settembre 1939	»	96	»
12.	Barbarani Vittorio, nato a Forte dei Marmi il 19 agosto 1941	»	94	»
13.	Bruni Leonardo, nato a Senigallia il 10 agosto 1935	»	94	»
14.	Colombo Ferdinando, nato a Legnano il 1° febbraio 1940	»	94	»
15.	Cremaschi Rita, nata a Codevilla il 1° settembre 1938	»	94	»
16.	Della Pietra Domenico, nato a Napoli il 7 novembre 1939	»	94	»
17.	Dogliani Paola, nata a Narzole il 18 febbraio 1939	punti	94	su 100
18.	Giannotti Aldo, nato a Roma il 22 agosto 1937	»	94	»
19.	Laurenti Francesco, nato a Roma il 16 febbraio 1936	»	94	»
20.	Lorizio Milvia, nata a Termoli il 27 settembre 1936	»	94	»
21.	Manfredini Corilla Giacomina, nata a Milano il 12 marzo 1938	»	94	»
22.	Marni Ernesto, nato a Pavia il 13 luglio 1940	»	94	»
23.	Merlini Nadia, nata a Como il 12 ottobre 1941	»	94	»
24.	Minervini Mauro, nato a Trani il 19 marzo 1940	»	94	»
25.	Romondia Arturo, nato a Vico del Gargano il 9 aprile 1941	»	94	»
26.	Vignola Giacomo, nato a Ortovero il 17 febbraio 1937	»	94	»
27.	Cappelli Carlo, nato ad Ascoli Piceno il 14 giugno 1939	»	92	»
28.	Machado Eduardo, nato a Bogotà (Colombia) il 24 agosto 1935	»	92	»
29.	Sansone Marcello, nato ad Ascea frazione Mandia il 15 aprile 1939	»	92	»
30.	Tortora Giovanni, nato a Pagani il 3 aprile 1938	»	92	»
31.	Belloni Cesare, nato a Perugia il 9 aprile 1940	»	90	»
32.	Caiazza Antonio, nato a Siano il 22 febbraio 1930	»	90	»
33.	Casa Franca, nata a Tizzano Val Parma il 12 giugno 1940	»	90	»
34.	De Dominicis Mario, nato a Pratola Peligna il 1° gennaio 1938	»	90	»
35.	Girotti Fabrizio, nato a Fermo il 9 maggio 1939	»	90	»
36.	Mazzaracchio Maria Antonietta, nata a Bologna il 15 novembre 1940	»	90	»
37.	Mussari Ezio, nato a Catanzaro il 19 settembre 1939	»	90	»
38.	Palleri Angelo, nato a Città di Castello il 26 giugno 1935	»	90	»
39.	Puma Gaspare, nato a Salemi il 1° ottobre 1940	»	90	»
40.	Tamborino Giovanni, nato a Maglie il 19 giugno 1938	»	90	»
41.	Tamburrano Davide, nato a Brindisi il 25 giugno 1936	»	90	»
42.	Bidone Giovanni, nato a Sarezzano il 27 agosto 1940	»	88	»
43.	Bignante Teresa, nata a Canale il 24 marzo 1942	»	88	»
44.	Boggi Luciano, nato a Carrara il 6 settembre 1937	»	88	»
45.	Brunori Agostino, nato a Brescia il 10 novembre 1939	»	88	»
46.	Ceccarelli Giovanni, nato a S. Benedetto del Tronto il 3 aprile 1933	»	88	»
47.	Damilano Caterina, nata a Fossano il 3 novembre 1937	»	88	»
48.	D'Elia Ruggiero, nato a Canna il 29 settembre 1937	»	88	»
49.	Del Principe Domenico, nato a Roma il 7 giugno 1939	»	88	»
50.	Distefano Giuseppe, nato a Ispica il 15 febbraio 1941	»	88	»
51.	Fracassini Francesco, nato a Cortona il 24 gennaio 1936	»	88	»
52.	Polidori Giancarlo, nato ad Altidona l'11 agosto 1939	»	88	»
53.	Ripani Piero, nato a Porto San Giorgio il 13 maggio 1937	»	88	»
54.	Ruaro Francesco, nato a Chirignago il 20 agosto 1940	»	88	»
55.	Sabatini Augusto, nato a Bussi il 15 maggio 1937	»	88	»
56.	Todeschini Arturo, nato a Piacenza il 13 maggio 1938	»	88	»
57.	Torbidoni Luisa, nata a Roma il 3 luglio 1932	»	88	»

N.	Nominativo			
58.	Tucciarone Laura, nata a Roma il 23 febbraio 1936	punti	88	su 100
59.	Vetrella Mario, nato a Napoli il 12 agosto 1940 .	»	88	»
60.	Berni Maria, nata a Mantova il 14 febbraio 1935 .	»	86	»
61.	Buono Pompeo, nato a Calitri il 18 novembre 1938 .	»	86	»
62.	Caruso Francesco, nato a Zungoli il 22 maggio 1926 .	»	86	»
63.	Ceci Adriana, nata a Barletta il 9 dicembre 1942 .	»	86	»
64.	Forti Bona Lea, nata a Carpi il 7 febbraio 1925 .	»	86	»
65.	Lecchini Paolo Maria, nato a Siena il 4 dicembre 1940	»	86	»
66.	Marini Francesca, nata a Chiavari il 19 giugno 1940	»	86	»
67.	Pasinetti Giuliana, nata a Dalmine il 13 gennaio 1938 .	»	86	»
68.	Pavia Angelo, nato a Volpiano il 25 ottobre 1935 .	»	86	»
69.	Pellegrino Piero Andrea, nato a Monteroni il 18 aprile 1942	»	86	»
70.	Rinaldi Giuseppe, nato a Foggia il 31 marzo 1939	»	86	»
71.	Salvaggio Elio, nato a Roma il 29 agosto 1937 .	»	86	»
72.	Torroni Antonio, nato a Roma il 27 maggio 1939 .	»	86	»
73.	Tsepeti Venzo Caterina, nata a Canea-Creta (Grecia) il 14 settembre 1933 .	»	86	»
74.	Vicini Marino, nato a Genova il 30 gennaio 1939	»	86	»
75.	Zamboni Gaetano, nato a Barbarano Vicentino il 13 settembre 1937 .	»	86	»
76.	Armenio Lucio, nato a Napoli il 24 dicembre 1939	»	84	»
77.	Ballati Guiduccio, nato a Roma l'11 aprile 1937 . .	»	84	»
78.	Baldini Giuliano, nato a Pisa il 9 novembre 1930	»	84	»
79.	Berturazzo Giorgio, nato a Lonigo il 25 maggio 1939 . . .	»	84	»
80.	Castiglione Silvana Alida, nata a Lercara Friddi il 12 luglio 1942 .	»	84	»
81.	Cinque Teobaldo, nato a S. Gregorio il 26 dicembre 1930 .	»	84	»
82.	Cirianni Caterina, nata a Curinga il 28 luglio 1930	»	84	»
83.	Conca Loretta, nata a Bergamo il 25 agosto 1938 . .	»	84	»
84.	Corsino Giuseppe, nato a Savona il 15 novembre 1937 . .	»	84	»
85.	Corti Rachele Maria Rita, nata a Travedona l'8 agosto 1937 . . .	»	84	»
86.	Costi Giuseppe, nato a Parma il 10 novembre 1938 . . .	»	84	»
87.	De Bernardi Bruno, nato a Venezia il 3 giugno 1939 .	»	84	»
88.	Della Porta Giosuè, nato a Ripalimosani il 14 agosto 1933 . .	»	84	»
89.	De Luca Giovanni, nato a Sorrento il 26 ottobre 1937 . . .	»	84	»
90.	De Masi Riccardo, nato a Napoli il 15 novembre 1942	»	84	»
91.	Galante Anna Maria, nata a Ferrara l'11 dicembre 1919 . .	»	84	»
92.	Gilli Giulio, nato a San Remo il 21 dicembre 1939	»	84	»
93.	Iannetti Paola, nata a Pescara il 26 aprile 1937 . . .	»	84	»
94.	Giranzani Flavio, nato a Legnano il 20 agosto 1941 . .	»	84	»
95.	Isoppi Vittorio, nato a Carrara il 23 dicembre 1938	»	84	»
96.	Lenzini Maria Teresa, nata a Fiumalbo il 7 febbraio 1939	»	84	»
97.	Leone Pietro, nato a Gravina l'8 ottobre 1937	»	84	»
98.	Leopardi Francesco, nato a Portici il 19 febbraio 1941	»	84	»
99.	Lombardo Felice, nato a Marsala il 7 giugno 1938	punti	84	su 100
100.	Lombardo Salvatore, nato a Paternò il 20 gennaio 1938	»	84	»
101.	Lucchese Francesco Paolo, nato ad Alcamo il 2 gennaio 1935	»	84	»
102.	Lucchini Luigia, nata a Lainate il 14 gennaio 1939 .	»	84	»
103.	Luongo Gioia, nata a Roma il 16 luglio 1939	»	84	»
104.	Macaione Domenico, nato a Tusa il 20 gennaio 1940 .	»	84	»
105.	Malfitana Antonio, nato a Novara il 3 novembre 1930	»	84	»
106.	Mancini Florido, nato a Perugia il 30 agosto 1929 .	»	84	»
107.	Marcer Giovanna, nata a Parma il 20 agosto 1940 . .	»	84	»
108.	Marchi Antonietta, nata a Padova il 4 gennaio 1941	»	84	»
109.	Montanari Gian Carlo, nato a Varese il 21 giugno 1928	»	84	»
110.	Moretti Umberto, nato a Tolfa il 28 settembre 1938 .	»	84	»
111.	Mosticelli Mara in Pignone, nata a Firenze il 4 dicembre 1928 .	»	84	»
112.	Palazzoni Edoardo, nato a Capannori il 21 luglio 1940	»	84	»
113.	Palumbo Vargas Ornella, nata a Milano il 3 gennaio 1937 . .	»	84	»
114.	Panigada Giovanni, nato a Milano il 27 agosto 1940 .	»	84	»
115.	Pasta Giovanni, nato ad Agrigento il 27 novembre 1937 . .	»	84	»
116.	Puleo Eduardo, nato ad Enna il 15 maggio 1940 . .	»	84	»
117.	Provenzani Carlo, nato a Palma Montechiaro il 12 marzo 1936 . .	»	84	»
118.	Rizzelli Ferruccio, nato a Maglie il 29 agosto 1941	»	84	»
119.	Schiraldi Vincenzo, nato a Taranto il 9 maggio 1935	»	84	»
120.	Semino Adele, nata a Genova il 2 novembre 1919 . . .	»	84	»
121.	Serra Giovanni Battista, nato ad Amandola il 24 settembre 1935	»	84	»
122.	Sironi Costanza, nata a Milano il 13 ottobre 1939 .	»	84	»
123.	Stabile Achille, nato a Cosenza il 30 luglio 1942 . .	»	84	»
124.	Termini Calogero, nato ad Acate il 26 settembre 1941 .	»	84	»
125.	Truini Antonio, nato a Padova il 22 febbraio 1937 . .	»	84	»
126.	Vesi Giuseppe, nato a Roma il 25 febbraio 1939 .	»	84	»
127.	Alestra Pietro, nato a Palermo il 4 marzo 1939 . .	»	82	»
128.	Anastasi Michele, nato a Marsala il 10 luglio 1939 . .	»	82	»
129.	Angelozzi Vincenzo, nato a Civitella Casanova il 28 novembre 1936 . .	»	82	»
130.	Blundo Canto Sebastiana, nata a Pachino il 5 novembre 1940 . . .	»	82	»
131.	Bonfiglioli Giuseppe, nato a Bologna il 5 aprile 1937 .	»	82	»
132.	Bono Francesco, nato a Misilmeri il 27 agosto 1937 . . .	»	82	»
133.	Caracciolo Giovanni, nato a Samo il 9 giugno 1935 .	»	82	»
134.	Casini Raggi Giovanni, nato a Firenze il 29 agosto 1935 . .	»	82	»
135.	Castelli Giuseppe, nato a Bergamo il 24 giugno 1932 . . .	»	82	»
136.	Cavallotti Walter, nato a Milano il 13 settembre 1936	»	82	»
137.	Ciancio Serafino, nato a S. Severino Lucano il 22 aprile 1939 . .	»	82	»
138.	Colombo Bruno, nato a Lecco il 24 maggio 1938	»	82	»
139.	De Cicco Nicola, nato a S. Giorgio del Sannio il 20 aprile 1926	»	82	»

140. Delmonte Riccardo, nato a Torre Bormida il 20 ottobre 1926 punti 82 su 100
141. De Luca Luciana, nata a Roma il 14 settembre 1937 » 82 »
142. Frattegiani Adalberto, nato a Terni il 31 ottobre 1937 » 82 »
143. Galgano Salvatore, nato a Castellaneta il 27 gennaio 1933 » 82 »
144. Gatti Giulio, nato a Modena il 19 settembre 1938 » 82 »
145. Giacomin Carlo, nato a Padova il 23 febbraio 1938 » 82 »
146. Giollo Antonio, nato a Mogadiscio (Somalia) il 21 marzo 1940 » 82 »
147. Iozzino Gennaro, nato a Castellammare di Stabia il 18 settembre 1936 » 82 »
148. Latini Sandro, nato a Fabriano il 4 marzo 1937 » 82 »
149. Lattanzi Emanuele, nato a Bari il 7 giugno 1934 » 82 »
150. Martinelli Maria Maddalena, nata a Cologna-Veneta il 15 maggio 1928 » 82 »
151. Messina Giovanni, nato a Monterosso Almo il 3 gennaio 1938 » 82 »
152. Monaco Lorenzo, nato a Milano il 4 luglio 1930 » 82 »
153. Multari Giuseppe, nato a Caulonia il 18 gennaio 1934 » 82 »
154. Normale Maria, nata a Napoli il 1° agosto 1927 » 82 »
155. Pascazio Angelo, nato a Modugno il 5 febbraio 1932 » 82 »
156. Pellegrini Leonardo, nato a Siena l'11 marzo 1941 » 82 »
157. Perissi Guido, nato a Firenze il 3 novembre 1938 » 82 »
158. Piazza Giuseppe, nato a Castelnuovo Belbo il 13 febbraio 1931 » 82 »
159. Pizzo Paolo, nato a Palazzolo Acreide il 28 gennaio 1932 » 82 »
160. Ponticiello Leopoldo, nato a S. Antimo il 22 settembre 1940 » 82 »
161. Rolla Flavio, nato a Damasco il 21 settembre 1934 » 82 »
162. Sacco Raffaele, nato a Napoli il 14 gennaio 1932 » 82 »
163. Santangelo Giuseppe, nato a Terracina il 27 maggio 1937 » 82 »
164. Sietti Cesare, nato ad Alessandria il 1° febbraio 1935 » 82 »
165. Spagnuolo Catello, nato a Castellammare di Stabia il 24 novembre 1935 » 82 »
166. Stirati Maria Grazia, nata a Pisa il 10 aprile 1940 » 82 »
167. Tavella Franco, nato a Torino il 7 marzo 1931 » 82 »
168. Tripodi Vittorio, nato a Pollena Trocchia il 25 novembre 1941 » 82 »
169. Vecchio Lucia, nata a S. Maria C. Vetere il 13 ottobre 1928 » 82 »
170. Amato Giorgio Maria, nato a Palermo il 1° novembre 1941 » 80 »
171. Annibaldi Lucio, nato a Roma il 28 ottobre 1939 » 80 »
172. Bellelli Francesco, nato a Potenza il 30 luglio 1937 » 80 »
173. Bionda Silvano, nato a Tempio Pausania il 6 settembre 1941 » 80 »
174. Bosio Luciano, nato a Ventimiglia il 12 febbraio 1934 » 80 »
175. Bruni Lida Amalia, nata a Cagliari il 20 maggio 1935 » 80 »
176. Caffino Antonio, nato a Vicolungo il 4 marzo 1933 » 80 »
177. Calcaterra in Samek Lodovici Ezia, nata ad Abbiategrasso il 17 luglio 1937 » 80 »
178. Cappelletti Piero Lodovico, nato a Virgilio di Mantova il 2 gennaio 1934 » 80 »
179. Carnevale Franco, nato a Napoli il 20 dicembre 1940 » 80 »
180. Cioffi Vincenzo, nato a Napoli il 1° aprile 1936 » 80 »
181. Conte Gianfranco, nato a Sesto S. Giovanni il 24 settembre 1934 punti 80 su 100
182. Coppola Maria Concetta, nata a Cicerale l'8 agosto 1932 » 80 »
183. Curcurù Maria Antonietta, nata a Tripoli (Libia) il 30 dicembre 1940 » 80 »
184. Curtoni Emilio, nato a Borgonovo V.T. l'11 maggio 1941 » 80 »
185. De Feo Franco, nato a Spinazzola il 7 ottobre 1939 » 80 »
186. De Nardo Vittorio, nato a Catanzaro il 14 marzo 1937 » 80 »
187. De Virgiliis Stefano, nato a Cagliari il 25 agosto 1940 » 80 »
188. Fioroni Nino, nato a Tione di Trento il 30 dicembre 1939 » 80 »
189. Formicola Raffaele, nato a Portici il 21 febbraio 1929 » 80 »
190. Fornaci Mario, nato a Roma il 7 aprile 1939 » 80 »
191. Fossati Giovanni, nato ad Alessandria il 10 novembre 1933 » 80 »
192. Furcas Fausto, nato a Sini il 5 ottobre 1936 » 80 »
193. Giovannelli Anna, nata a Genova il 23 novembre 1936 » 80 »
194. Laudizi Lorenzo, nato a Maglie il 18 novembre 1941 » 80 »
195. Lamparelli Elisa, nata a Milano il 27 febbraio 1929 » 80 »
196. Manchisi Onofrio Italo, nato a Conversano il 1° luglio 1929 » 80 »
197. Marton Anna, nata a Mira il 27 gennaio 1940 » 80 »
198. Materazzi Giovanni, nato a Castiglion Fiorentino il 21 settembre 1925 » 80 »
199. Menghetti Ettore, nato a Roma il 4 marzo 1942 » 80 »
200. Minutoli Giacomo, nato a Latina il 21 marzo 1938 » 80 »
201. Moncada Antonino, nato a Paternò il 10 giugno 1937 » 80 »
202. Nonato Maria Grazia, nata a Ferrara l'8 febbraio 1920 » 80 »
203. Ottaviani Andrea, nato a Milano il 23 gennaio 1939 » 80 »
204. Rossi Giulia Rosa, nata a Milano il 4 luglio 1932 » 80 »
205. Rossi Ugo, nato ad Ascoli Piceno il 28 novembre 1941 » 80 »
206. Scisci Antonio, nato a Cervinara il 2 ottobre 1938 » 80 »
207. Serritelli Giovanni, nato a San Severo il 19 aprile 1937 » 80 »
208. Starace in Lombardi Elsa, nata a Vico Equenze l'8 marzo 1940 » 80 »
209. Tassara Maria Angela, nata a Lavagna il 9 novembre 1939 » 80 »
210. Terzi Fausto, nato a Sotto il Monte il 15 settembre 1928 » 80 »
211. Traetta Gaetano, nato a Bitonto il 12 aprile 1935 » 80 »
212. Vassallo Giuseppe, nato a Pollica il 7 marzo 1936 » 80 »
213. Vegnente Angela, nata a Torre del Greco il 12 febbraio 1938 » 80 »
214. Allamando Alfredo, nato a La Valette (Tolone) Francia il 20 marzo 1937 » 78 »
215. Angelico Franco, nato a Grammichele il 19 settembre 1934 » 78 »
216. Antico Giorgio, nato a Pescara il 1° luglio 1940 » 78 »
217. Bona Giancarlo, nato ad Ancona il 29 novembre 1936 » 78 »
218. Canelli Emilio Franco, nato a Monteodorisio il 13 aprile 1931 » 78 »
219. De Sanctis Rosa, nata ad Isernia il 19 novembre 1932 » 78 »
220. Dupuis Mirella, nata a Milano il 20 marzo 1930 » 78 »
221. Ferrè Ruggero, nato a Sesto Calende l'11 febbraio 1939 » 78 »

222. Mometti Vittoria, nata a Brescia l'8 dicembre 1929 punti 78 su 100
223. Omodeo Salè Anna, nata a Milano il 28 luglio 1940 » 78 »
224. Pacelli Vincenzo, nato a Camerota il 12 febbraio 1937 » 78 »
225. Panarelli Cosimo, nato a Taranto il 22 maggio 1939 » 78 »
226. Rubaltelli Firmino, nato a Padova il 6 aprile 1938 . » 78 »
227. Sangiorgio Elvira, nata a Matera il 12 gennaio 1936 » 78 »
228. Servi Silvano, nato a Grosseto il 20 maggio 1938 . » 78 »
229. Simone Paola, nata a Castellana Grotte il 28 agosto 1926 » 78 »
230. Carmone Francesco Paolo, nato a Matera il 28 luglio 1939 . » 76 »
231. Ciannella Renata, nata a Napoli il 14 aprile 1938 » 76 »
232. Fontana Ambrogio, nato a Villabate il 4 maggio 1934 » 76 »
233. Grego Mirella, nata a Trieste il 20 maggio 1929 . » 76 »
234. Parenti Dante, nato a Roma il 13 agosto 1939 » 76 »
235. Pierro Michele, nato a Matera il 21 agosto 1940 . » 76 »
236. Renzi Umberto, nato a Lecco il 19 settembre 1938 . » 76 »
237. Satolli Eugenio, nato a Milano il 30 giugno 1940 » 76 »
238. Villano Ignazio Vincenzo, nato a Milano il 17 maggio 1938 » 76 »
239. Ferrario Cherubina, nata ad Albiate il 19 novembre 1927 » 74 »
240. Agalbato Maria Giovanna, nata a Palermo il 25 luglio 1927 » 74 »
241. Agnello Domenico, nato a Polizzi Generosa il 28 ottobre 1938 » 74 »
242. Antonaroli Maria Vittoria, nata a Roma il 19 febbraio 1940 » 74 »
243. Arru Vincenzo, nato a Mara il 16 marzo 1942 . » 74 »
244. Baccichetti Carlo, nato a Treviso il 12 luglio 1939 » 74 »
245. Ballerini Antonio, nato a Crecchio il 25 luglio 1937 » 74 »
246. Beccari Maria Angela, nata a Bologna il 25 gennaio 1924 . » 74 »
247. Benenati Antonio, nato ad Alcamo il 1° ottobre 1934 » 74 »
248. Boldrin Luciana, nata a Masi il 14 aprile 1939 » 74 »
249. Bonuccelli Pietro Luigi, nato a Camaiore il 14 aprile 1938 » 74 »
250. Calabrò Wanda, nata a Budapest il 13 dicembre 1930 . » 74 »
251. Canino Aldo, nato a Napoli il 26 novembre 1927 . » 74 »
252. Cardani Luigi, nato a Ierago l'11 settembre 1933 . » 74 »
253. Cassaro Irene, nata a Canicattì il 30 agosto 1940 » 74 »
254. Cataldo Maria Consiglia, nata a Salerno il 2 luglio 1940 » 74 »
255. Cavallo Francesco, nato a Cerignola il 3 febbraio 1936 . » 74 »
256. Caviglia Gioacchino, nato a Palermo il 3 gennaio 1929 » 74 »
257. Colabucci Fabio, nato a Roma il 9 marzo 1940 » 74 »
258. Collura Calogero, nato a San Marco D'Alunzio il 27 gennaio 1940 . » 74 »
259. Cotti Graziella, nata a Ferrara il 26 giugno 1924 . » 74 »
260. Cristante Gianni Rodolfo, nato a Milano il 31 dicembre 1938 . » 74 »
261. De Rinaldis Pierino, nato a Lizzanello il 7 novembre 1938 . . » 74 »
262. Di Felice Felice, nato a Cerda il 9 luglio 1931 . . . . » 74 »
263. Di Maria Michele, nato a Caltanissetta il 25 agosto 1937 . . . . . punti 74 su 100
264. Drigo Paola, nata a Padova il 17 giugno 1941 . . . . » 74 »
265. Falciani Gemmina, nata a Torritta di Siena il 27 aprile 1937 . . . . » 74 »
266. Fauci Concetta, nata a Napoli il 20 febbraio 1931 . . . . » 74 »
267. Fiori Giacomo, nato a Seregno il 4 giugno 1938 . . . . » 74 »
268. Fontana Mario, nato a Manerbio il 4 giugno 1930 . . . . » 74 »
269. Frarricciardi Gennaro, nato a Liveri il 28 settembre 1930 . . . . . » 74 »
270. Gallizio Cesare, nato a Garessio il 15 marzo 1932 . . . . » 74 »
271. Giardina Nicolò, nato a Caltavuturo il 3 aprile 1925 . . . . . . » 74 »
272. Giordano Claudio, nato a Ventimiglia il 2 gennaio 1935 . . . . . . » 74 »
273. Gobbi Pierantonio, nato a Monza il 24 novembre 1935 . . . . . . » 74 »
274. Iemma Raimondo, nato a Polistena il 12 gennaio 1927 . . . . . . » 74 »
275. Iorio Giuseppe, nato a Napoli il 20 luglio 1930 . . . . » 74 »
276. Innocenti Maria Grazia, nata a Roma il 7 maggio 1942 . . . . . . » 74 »
277. Magni Luigi Angelo, nato a Milano il 10 giugno 1941 . . . . . . » 74 »
278. Mastrapasqua Mario, nato a Brindisi il 13 settembre 1933 . . . . . » 74 »
279. Mencarini Lucio, nato a Roma il 14 settembre 1926 . . . . » 74 »
280. Miano Angelo, nato a Bologna il 20 marzo 1941 . . . . » 74 »
281. Miriana Giacomo, nato a Geraci Siculo il 12 ottobre 1921 . . . . . » 74 »
282. Pelizzo Maria Teresa, nata a Faedis il 21 novembre 1934 . . . . . » 74 »
283. Pennacino Giorgio, nato a Torino il 20 maggio 1937 . . . . » 74 »
284. Pistoia Rita, nata a Foggia l'8 agosto 1930 . . . . » 74 »
285. Prisciandaro Michele, nato a Barletta il 17 febbraio 1939 . . . . . » 74 »
286. Serrati Annamaria, nata a Squinzano il 10 luglio 1939 . . . . . . » 74 »
287. Solli Renato, nato a Castro dei Volsci il 14 gennaio 1932 . . . . . » 74 »
288. Spano Settimo Giovanni, nato a Sassari il 31 gennaio 1941 . . . . » 74 »
289. Silveri Gino, nato a Castelvecchio Subequo il 5 febbraio 1923 . . . » 74 »
290. Tampieri Marta, nata ad Imola il 12 maggio 1936 . . . . » 74 »
291. Tenconi Romano, nato a Milano il 23 maggio 1940 . . . . » 74 »
292. Tezzele Augusto, nato a Laste Basse il 16 agosto 1937 . . . . . . » 74 »
293. Toffolo Laura, nata a Venezia il 23 febbraio 1940 . . . . » 74 »
294. Trabalza Nearco, nato a Bengasi il 14 luglio 1938 . . . . » 74 »
295. Zecca Giuseppe, nato a Cosio Valtellino il 2 luglio 1932 . . . . . . » 74 »
296. Bruno Bernardo, nato a Castellammare di Stabia il 23 settembre 1936 . . » 72 »
297. D'Ignazio Pier Luigi, nato ad Addis Abeba (Etiopia) il 23 marzo 1939 . . » 72 »
298. Ippoliti Paolo Francesco, nato ad Ancona il 3 febbraio 1939 . . . . » 72 »
299. Lanza Giuseppe, nato a Genova il 21 dicembre 1939 . . . . . . » 72 »
300. Lippi Boncambi Cesare, nato a Milano il 4 dicembre 1938 . . . . . » 72 »
301. Nasca Giuseppe, nato a Termini Imerese il 24 settembre 1936 . . . . » 72 »
302. Parisi Luigi, nato a Furnari il 15 novembre 1936 . . . . » 72 »
303. Abenavoli Raffaello, nato a Gallina il 28 novembre 1936 . . . . . » 70 »

304. Baratella Valeriana Bona, nata a Trecenta il 22 luglio 1923 . . . punti 70 su 100
305. Bargellesi Lilia, nata a Verbania il 4 settembre 1937 . . . » 70 »
306. Bartolomei Anna Maria, nata ad Arezzo il 10 gennaio 1931 . . . » 70 »
307. Bini Alessandro, nato ad Empoli il 10 maggio 1940 . . . » 70 »
308. Borgatti Luigi, nato a Casumaro di Cento il 21 novembre 1926 . . . » 70 »
309. Borrelli Antonio, nato a Ponticelli il 25 agosto 1930 . . . » 70 »
310. Boscariol Gino, nato a Venezia il 10 giugno 1930 . . . » 70 »
311. Calabrese Gabriella, nata a Milano il 1° maggio 1941 . . . » 70 »
312. Campaner Manfredo, nato a Mesola il 1° marzo 1926 . . . » 70 »
313. Castello Michela Lina, nata a Gagliano Castel Ferrato il 22 maggio 1938 . . . » 70 »
314. Cecere Luca, nato a Sessa Aurunca il 6 febbraio 1927 . . . » 70 »
315. Chessa Ricotti Giovanna, nata a Nuoro il 5 settembre 1936 . . . » 70 »
316. Chieco Luigi, nato a Ruvo di Puglia il 19 ottobre 1940 . . . » 70 »
317. Chieffalo Fernando, nato a Nicastro il 18 luglio 1939 . . . » 70 »
318. Cimò Rosario, nato a Misilmeri il 10 settembre 1935 . . . » 70 »
319. Consiglio Concetta, nata a Catenanuova il 2 aprile 1939 . . . » 70 »
320. Corcione Natalina, nata a Sorrento il 15 agosto 1928 . . . » 70 »
321. Cosco Mario, nato a Marcedusa il 15 giugno 1932 . . . » 70 »
322. Della Cagna Giuseppe, nato a Pescara il 27 dicembre 1934 . . . » 70 »
323. De Simone Beatrice, nata ad Oria il 23 maggio 1935 . . . » 70 »
324. Di Scianni Nicola, nato a S. Marco La Bruca l'8 giugno 1931 . . . » 70 »
325. Ferraro Benedetta, nata a Monreale il 15 luglio 1940 . . . » 70 »
326. Finocchi Guido, nato a Chieti il 18 agosto 1929 . . . » 70 »
327. Formentin Pier Alberto, nato a Padova l'11 novembre 1939 . . . » 70 »
328. Galli Sebastiano, nato a Toringo (Capannori) il 27 gennaio 1934 . . . » 70 »
329. Gorelli Lidia, nata a Siena il 20 giugno 1928 . . . » 70 »
330. Iester Aldo, nato a Genova il 5 maggio 1936 . . . » 70 »
331. Infuso Domenico Giuseppe, nato a Riesi il 25 aprile 1934 . . . » 70 »
332. Liguori Pasquale, nato a Gragnano il 15 marzo 1938 . . . » 70 »
333. Lombardi Leonardo, nato a Lesina il 20 settembre 1934 . . . » 70 »
334. Lo Vullo Francesca, nata a Capo d'Orlando il 22 settembre 1937 . . . » 70 »
335. Magri Biagio, nato a Napoli il 4 aprile 1927 . . . » 70 »
336. Malavasi Luciano, nato a Mirandola il 9 luglio 1931 . . . » 70 »
337. Martina Giuseppe, nato a Sternatia il 30 ottobre 1934 . . . » 70 »
338. Mignone Alfonso, nato a S. Angelo Lombardi il 18 marzo 1924 . . . » 70 »
339. Militano Rosario, nato a Catanzaro Lido il 12 giugno 1936 . . . » 70 »
340. Mistretta Vincenzo, nato a Mussomeli il 6 dicembre 1938 . . . » 70 »
341. Neri Gabriella, nata a Bologna il 20 novembre 1939 . . . » 70 »
342. Pavone Lorenzo, nato a Catania il 10 dicembre 1938 . . . » 70 »
343. Pinna Luciana, nata a Sassari l'8 ottobre 1932 . . . » 70 »
344. Rosiello Ida, nata a Benevento il 12 maggio 1924 . . . » 70 »
345. Russo Raffaele, nato a Giugliano il 19 dicembre 1932 . . . punti 70 su 100
346. Sabba Francesco, nato a Oria il 23 gennaio 1935 . . . » 70 »
347. Schifano Salvatore, nato a Trapani il 6 giugno 1935 . . . » 70 »
348. Spano Bruno, nato a Sassari il 19 gennaio 1939 . . . » 70 »
349. Tognini Ornella, nata a Milano il 4 febbraio 1939 . . . » 70 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 marzo 1974

Il Ministro: COLOMBO

(3139)

Graduatoria degli idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di recupero e rieducazione funzionale, sessione anno 1971-72.

IL MINISTRO PER LA SANITA'

Vista la legge 12 febbraio 1968, n. 132;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, concernente lo stato giuridico del personale degli enti ospedalieri;

Visto il proprio decreto in data 22 ottobre 1971, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 303 del 1° dicembre 1971, con cui sono stati banditi gli esami nazionali e regionali di idoneità del personale sanitario ospedaliero per l'anno 1971-72;

Visti i verbali della commissione esaminatrice dell'esame regionale di idoneità ad aiuto di recupero e rieducazione funzionale, sessione anno 1971-72, nominata con decreto ministeriale 23 luglio 1973 e modificata con decreti ministeriali 4 ottobre 1973 e 6 ottobre 1973;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei all'esame regionale di idoneità ad aiuto di recupero e rieducazione funzionale, sessione anno 1971-72, con il punteggio a fianco di ciascuno indicato:

1. Cogliandro Antonio, nato a Giugliano il 9 settembre 1937 . . . punti 95 su 100
2. Terzi Bolaffio Margherita, nata a Milano il 4 novembre 1924 . . . » 95 »
3. D'Alessandro Giuseppe, nato a Cremona il 4 novembre 1941 . . . » 92 »
4. Cugini Alberto, nato a Taranto il 21 maggio 1931 . . . » 90 »
5. Comolli Corrado, nato a Milano il 20 settembre 1939 . . . » 90 »
6. Puricelli Romano, nato a Imperia il 9 aprile 1938 . . . » 90 »
7. Sosso Adriano, nato a Pont S. Martin il 19 settembre 1929 . . . » 90 »
8. Vignati Egidio, nato a Legnano il 21 settembre 1933 . . . » 90 »
9. Zucchi Armando, nato a Faedis il 15 febbraio 1932 . . . » 90 »
10. Barabino Paolo, nato a Milano il 3 ottobre 1939 . . . » 88 »
11. Bevilacqua Francesco, nato a Perugia l'11 marzo 1934 . . . » 85 »
12. Cedrangolo Laura, nata a Perugia l'11 agosto 1943 . . . » 85 »
13. Falcidia Silvano, nato a Lugo di Ravenna il 21 luglio 1929 . . . » 85 »
14. Gambini Tommaso, nato a Napoli il 10 luglio 1939 . . . » 85 »
15 Morosini Cecilia, nata a Milano il 6 giugno 1929 . . . » 85 »
16. Panceri Enrico, nato a Milano il 7 agosto 1930 . . . » 85 »
17. Ruzzini Aldo, nato ad Ascoli Piceno il 4 dicembre 1920 . . . » 85 »
18. Pilloni Benito, nato a Oristano il 7 maggio 1926 . . . » 83 »
19. Branno Giacinto, nato a Napoli il 3 dicembre 1927 . . . » 82 »
20. Cotza Pasqualino, nato a Pozzomaggiore il 16 febbraio 1935 . . . » 82 »

21. Pinat Fabiano, nato a Udine il 19 marzo 1937	punti 82	su 100
22. Chianca Italo, nato ad Ariano Irpino il 29 febbraio 1936	» 80	»
23. Russo Luigi, nato ad Adrano il 12 ottobre 1936	» 80	»
24. Zotti Pierantonio, nato a Sagrado il 15 luglio 1935	» 80	»
25. Lovati Luigi, nato ad Abbiategrasso il 6 maggio 1932	» 78	»
26. Sorbilli Giuseppe, nato a S. Ferdinando Rosarno il 25 settembre 1935	» 78	»
27. Anfora Elvira, nata a La Spezia il 24 aprile 1932	» 75	»
28. Camerini Carlo, nato a Pesaro il 6 luglio 1929 .	» 75	»
29. Ceravolo Silvano, nato a Bergamo il 25 ottobre 1934	» 75	»
30. Costa Carmela Maria, nata a Castellammare del Golfo il 1° settembre 1932 .	» 75	»
31. Dalmasso Gilda, nata ad Anacapri il 9 maggio 1926	» 75	»
32. La Notte Giorgio, nato a Foggia il 30 giugno 1937	» 75	»
33. Luppis Francesco, nato a Como il 15 agosto 1940	» 75	»
34. Molinari Tosatti Paolo, nato a Brescia l'11 luglio 1939	» 75	»
35. Mossetti Antonio, nato a Napoli il 18 dicembre 1931	» 75	»
36. Semeraro Gianfranco, nato a Brindisi il 5 luglio 1937	» 75	»
37. Talenti Pietro, nato a Oviglio il 5 marzo 1934	» 75	»
38. Liberati Giorgio, nato a Jesi il 3 luglio 1941	» 70	»
39. Palmisano Romano Rocco, nato a Francavilla Fontana l'11 agosto 1931	» 70	»

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 marzo 1974

Il Ministro: COLOMBO

(3140)

MINISTERO DELL'INTERNO

Graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di classe 1ª/B vacante nel comune di Trapani

IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il bando di concorso in data 5 novembre 1973 per il conferimento del posto di segretario generale di classe 1ª/*B* vacante nel comune di Trapani;

Visto il decreto ministeriale in data 4 marzo 1974 con il quale e stata costituita la commissione giudicatrice di detto concorso;

Vista la graduatoria di merito formata dalla commissione stessa e riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso;

Viste le leggi 17 febbraio 1968, n. 107; 8 giugno 1962, n. 604; 9 agosto 1954, n. 748; 27 giugno 1942, n. 851 e il decreto del Presidente della Repubblica 23 giugno 1972, n. 749;

Decreta:

E' approvata la graduatoria dei candidati al concorso al posto di segretario generale di classe 1ª/*B* vacante nel comune di Trapani, nell'ordine appresso indicato:

1. Leonardi dott. Aldo	punti 80,27	su 132
2. Scandaliato dott. Gaspare	» 77,63	»
3. Gioia dott. Giacomo	» 75,47	»
4. Di Campo dott. Michele .	» 73,02	»
5. Compagnucci dott. Carlo	» 71,40	»
6. Gerardi dott. Antonio .	» 68,85	»
7. Boianelli dott. Fernando .	» 68,73	».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 6 aprile 1974

p. *Il Ministro*: RUSSO

(3222)

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO

Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie di merito dei vincitori e degli idonei per il compartimento di Milano nel pubblico concorso, per esami e per titoli, a *complessivi cinquecento posti di conduttore in prova.*

Nel Bollettino Ufficiale delle ferrovie dello Stato n. 23 del 15 dicembre 1973 (parte 1ª e 2ª) è stato pubblicato il decreto ministeriale 25 settembre 1973, n. 18271, concernente l'approvazione delle graduatorie di merito, dei vincitori e degli idonei per il compartimento di Milano nel pubblico concorso, per esami e per titoli, a complessivi cinquecento posti di conduttore in prova, indetto con decreto ministeriale 10 luglio 1969, n. 17724.

(3226)

Avviso relativo alla pubblicazione delle graduatorie di merito dei vincitori e degli idonei per il compartimento di Reggio Calabria nel pubblico concorso, per esami e per titoli, a complessivi cinquecento posti di conduttore in prova.

Nel Bollettino Ufficiale delle ferrovie dello Stato n. 5 del 15 marzo 1973 (parte 1ª e 2ª) è stato pubblicato il decreto ministeriale 24 novembre 1970, n. 24239, concernente l'approvazione delle graduatorie di merito, dei vincitori e degli idonei per il compartimento di Reggio Calabria nel pubblico concorso, per esami e per titoli, a complessivi cinquecento posti di conduttore in prova, indetto con decreto ministeriale 10 luglio 1969, n. 17724.

(3228)

MINISTERO DELLA DIFESA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso, per titoli, ad un posto di professore straordinario nel ruolo del personale civile insegnante dell'Accademia navale di Livorno per la cattedra di fisica.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, ultimo comma, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si da notizia che nella dispensa del Giornale Ufficiale della Difesa n. 9 in data 2 marzo 1974 (data di pubblicazione 6 marzo 1974) è stato pubblicato il decreto ministeriale 5 dicembre 1973, registrato alla Corte dei conti il 28 gennaio 1974, registro n. 3 Difesa, foglio n 157, riguardante l'esito del concorso, per titoli, ad un posto di professore straordinario nel ruolo del personale civile insegnante dell'Accademia navale di Livorno per la cattedra di fisica, indetto con decreto ministeriale 16 febbraio 1973.

(3180)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso, per esami, a trentasette posti di geometra in prova nel ruolo organico della carriera di concetto dei geometri dell'Aeronautica.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, ultimo comma, del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si da avviso che nella dispensa del Giornale Ufficiale della Difesa n. 3 del 19 gennaio 1974 (data di pubblicazione 23 gennaio 1974), è stato pubblicato il decreto ministeriale 19 novembre 1973, registrato alla Corte dei conti il 20 dicembre 1973, registro n. 86 Difesa, foglio n. 184, riguardante l'esito del concorso, per esami, a trentasette posti di geometra in prova nel ruolo organico della carriera di concetto dei geometri dell'Aeronautica.

(3399)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI PESCARA

Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario addetto ai servizi di polizia, vigilanza ed ispezione veterinaria vacanti nel comune di Pescara.

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 580, datato 30 giugno 1972, con il quale è stato bandito pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento di due posti di veterinario addetto ai servizi di polizia, vigilanza ed ispezione veterinaria presso il comune di Pescara;

Considerato che occorre provvedere alla costituzione della commissione esaminatrice del predetto concorso.

Viste le designazioni del Ministero della sanità, della prefettura e del comune di Pescara, nonchè la terna dei docenti fornita dall'ordine dei veterinari della provincia di Pescara;

Visto il decreto del medico provinciale di Pescara numero 144/1.16.20 del 2 gennaio 1974, con il quale è stato nominato il componente di cui alla lettera *d)* dell'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 221;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visti il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281 ed il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1972, n. 4;

Vista la legge della regione Abruzzo 24 ottobre 1973, n. 37;

Decreta:

La commissione esaminatrice del concorso in premessa indicato è costituita come segue:

Presidente:

Pierro dott. Vittorio, ispettore generale del Ministero della sanità.

Componenti:

Sabella dott. Alfredo, vice prefetto;

Ramasco dott. Marcantonio, veterinario provinciale;

Bianchi prof. Carlo Maria, ordinario di patologia e clinica medica veterinaria;

Romanelli prof. Valentino, ordinario di patologia generale ed anatomia patologica veterinaria;

Marchegiani dott. Fiore, veterinario comunale.

Segretario:

Della Gatta dott. Gaetano, consigliere del Ministero della sanità.

La commissione, che avrà sede in Pescara, inizierà i lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presente decreto sarà pubblicato anche nel « Bollettino Ufficiale » della regione Abruzzo e nel Foglio annunzi legali della provincia di Pescara ed affisso, per otto giorni consecutivi, agli albi della regione, dell'ufficio del veterinario provinciale di Pescara, della prefettura e del comune di Pescara.

Pescara, addì 15 febbraio 1974

Il veterinario provinciale: TRAVAGLINI

(3236)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI MATERA

Concorso per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti nella provincia di Matera

Il medico provinciale rende noto che, con decreto n. 730 del 23 febbraio 1974, è stato indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per il conferimento di otto sedi farmaceutiche vacanti nella provincia di Matera. Il termine utile per la presentazione delle domande e relativi documenti scade alle ore 12 del 4 luglio 1974.

Matera, addì 23 febbraio 1974

Il medico provinciale: SETTEMBRINI

(3143)

REGIONI

REGIONE TOSCANA

LEGGE REGIONALE 31 dicembre 1973, n. **68**.

Aumento del fondo per il finanziamento delle opere di cui alla legge regionale 24 maggio 1972, n. 6.

(*Pubblicata nel* Bollettino Ufficiale *della Regione n.* 2 *dell'*11 *gennaio* 1974)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico

Il finanziamento di L. 950 milioni di cui all'art. 6 della legge regionale 24 maggio 1972, n. 6, è elevato a L. 1.480.000.000.

La maggiore spesa di L. 530.000.000 sarà imputata al capitolo 62 - art. 5 del bilancio 1972 al cui aumento viene provveduto con separato provvedimento legislativo.

La presente legge è pubblicata nel « Bollettino Ufficiale » della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Toscana.

Firenze, addì 31 dicembre 1973

MALVEZZI

(incarico con decreto del presidente della giunta regionale n. 927 del 24 dicembre 1973)

La presente legge è stata approvata dal consiglio regionale il 26 novembre 1973 ed è stata vistata dal commissario di Governo il 21 dicembre 1973.

(3150)

LEGGE REGIONALE 7 gennaio 1974, n. **1**.

Aumento del fondo per il finanziamento dei contributi di cui alla legge regionale 12 marzo 1973, n. 13.

(*Pubblicata nel* Bollettino Ufficiale *della Regione n.* 2 *dell'*11 *gennaio* 1974)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico

Il terzo comma dell'art. 4 della legge regionale 12 marzo 1973, n. 13, è sostituito dal seguente:

« Per l'anno 1973 la spesa di L. 99.500.000 farà carico al cap. 32100 del bilancio medesimo che presenta la necessaria disponibilità ».

La presente legge è pubblicata nel « Bollettino Ufficiale » della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Toscana.

Firenze, addì 7 gennaio 1974

LAGORIO

La presente legge è stata approvata dal consiglio regionale il 26 novembre 1973 ed è stata vistata dal commissario di Governo il 29 dicembre 1973.

LEGGE REGIONALE 7 gennaio 1974, n. 2.

Aumento del fondo per contributi alle cooperative e consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 24 luglio 1973, n. 42.

(*Pubblicata nel* Bollettino Ufficiale *della Regione n.* 2 *dell'*11 *gennaio* 1974)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico

Il finanziamento di L. 200.000.000 di cui all'art. 7 della legge regionale 24 luglio 1973, n. 42, è elevato a L 265.000.000.

La maggiore spesa di L. 65.000.000 farà carico al cap. 31200 del bilancio 1973 che presenta la necessaria disponibilità.

La presente legge è pubblicata nel « Bollettino Ufficiale » della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Toscana.

Firenze, addì 7 gennaio 1974

LAGORIO

La presente legge è stata approvata dal consiglio regionale il 26 *novembre* 1973 *ed e stata vistata dal commissario di Governo il* 29 *dicembre* 1973.

(3182)

LEGGE REGIONALE 12 gennaio 1974, n. 3.

Contributi ai comuni per l'ammodernamento e la ristrutturazione dei mercati all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli, floricoli, ittici e delle carni.

(*Pubblicata nel* Bollettino Ufficiale *della Regione n.* 3 *del* 18 *gennaio* 1974)

IL CONSIGLIO REGIONALE

HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Al fine di potenziare e di migliorare il servizio dei mercati all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli, ittici, delle carni e dei mercati floricoli sono concessi contributi ai comuni, ai loro consorsi ed ai consorzi costituiti tra i comuni con le province, le comunità montane e altri enti pubblici per:

a) la realizzazione di opere destinate a:

installazione, potenziamento, completamento degli impianti per la cernita, la conservazione e la lavorazione dei prodotti;

ampliamento dei posteggi di mercato;

miglioramento dei servizi igienico sanitari;

b) l'acquisto di attrezzature necessarie agli impianti di cernita, conservazione e lavorazione dei prodotti;

c) l'acquisto di mezzi di trasporto ad uso interno.

Art. 2.

Per la realizzazione delle iniziative di cui all'art. 1 sono concessi contributi in conto capitale fino al 70 per cento della spesa riconosciuta ammissibile.

Le domande per la concessione dei contributi sono presentate nei termini e con le modalità stabilite dalla giunta regionale.

La giunta propone al consiglio regionale l'importo della spesa ammissibile ed il programma di ripartizione dei fondi disponibili.

L'approvazione dei progetti delle opere e la concessione dei contributi hanno luogo con deliberazione della giunta, in conformità al programma di ripartizione approvato dal consiglio regionale.

All'approvazione dei progetti, all'espropriazione delle aree e al collaudo delle opere di cui alla presente legge, si provvede con le stesse modalità e procedure di cui all'art. 13, terzo comma, 14, secondo comma, e 16 della legge regionale 17 gennaio 1973, n. 8, recante norme per il funzionamento delle opere pubbliche di competenza delle province, dei comuni e loro consorzi e degli enti ospedalieri e per l'acquisizione di aree da destinare all'edilizia economica e popolare.

Art. 3.

Il contributo concesso ai sensi dell'art. 2 sarà versato direttamente agli enti richiedenti e in un'unica soluzione o in rate annuali costanti fino ad un massimo di quattro, con decorrenza dalla produzione, da parte degli enti stessi, dallo atto formale di consegna dei lavori appaltati, oppure dalla dichiarazione di inizio dei lavori nel caso di conduzione in economia degli stessi o, nei casi di cui all'art. 1, lettere *b*) e *c*), dalla dichiarazione di avvenuta acquisizione delle attrezzature e dei mezzi.

Nei casi di cui all'art. 1, lettera *a*), la liquidazione del contributo in un'unica soluzione o la liquidazione dell'ultima rata, è subordinata all'approvazione degli atti di collaudi delle opere realizzate.

Art. 4.

Per la concessione dei contributi di cui alla presente legge è autorizzata la spesa complessiva di L. 1.400.000.000 che farà carico:

per L. 350.000.000 al capitolo 32000 del bilancio di esercizio per l'anno 1973, che viene così modificato nella descrizione: « Contributi ai comuni per l'ammodernamento e la ristrutturazione dei mercati all'ingrosso dei prodotti ortofrutticoli, floricoli, ittici e delle carni »;

per L. 350.000.000 annui ai corrispondenti capitoli dello stato di previsione della spesa degli esercizi finanziari 1974, 1975, 1976.

Le somme stanziate in ciascun esercizio e non utilizzate nell'esercizio medesimo, nonchè le somme che si rendessero disponibili per effetto di rinuncia, possono essere utilizzate negli esercizi successivi a quelli previsti nella presente legge.

La presente legge è pubblicata nel « Bollettino Ufficiale » della Regione. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della regione Toscana.

Firenze, addì 12 gennaio 1974

LAGORIO

La presente legge è stata approvata dal consiglio regionale il 4 *dicembre* 1973 *ed è stata vistata dal commissario di Governo il* 4 *gennaio* 1974.

(3183)

ANTONIO SESSA, *direttore* DINO EGIDIO MARTINA, *redattore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - S. (c. m. 411100741100)